

Contratto di assicurazione sulla vita con partecipazione agli utili e Unit Linked

InvestiPolizza BNL Easy Life

Prodotto REV2

Il presente Fascicolo informativo contenente:

- Scheda sintetica
- Nota informativa
- Condizioni di assicurazione comprensive del Regolamento della Gestione separata CAPITALVITA® e dei Fondi interni Easy Life 1 e Easy Life 2
- Glossario
- Modulo di proposta ed Informativa e consenso al Trattamento dei Dati Personali

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della Proposta di assicurazione

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda sintetica e la Nota informativa

FASCICOLO INFORMATIVO



CARDIF
GRUPPO BNP PARIBAS

SCHEDA SINTETICA – Codice Prodotto REV2

La presente Scheda sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

La presente Scheda sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota informativa.

1. Informazioni generali

1.a. **Impresa di assicurazione**

BNP Paribas CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. società del gruppo BNP Paribas (di seguito Cardif Vita S.p.A. o Compagnia).

1.b. **Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'Impresa**

Il patrimonio netto della Compagnia, relativamente all'anno 2017 (ultimo bilancio approvato), ammonta a 1.018.960.490 Euro, di cui 195.209.975 Euro corrispondono al capitale sociale e 823.750.515 Euro corrispondono al totale delle riserve patrimoniali compreso il risultato di periodo.

Al 31 Dicembre 2017 il rapporto fra fondi propri ammissibili a copertura ed il requisito patrimoniale di solvibilità (SCR), calcolato secondo Solvency II, è pari a 2,09.

1.c. **Denominazione del contratto**

InvestiPolizza BNL Easy Life

1.d. **Tipologia del contratto**

Le prestazioni previste dal contratto sono collegate all'andamento delle attività finanziarie che compongono il Portafoglio di investimento scelto dal Contraente e quindi, in particolare, al valore di attivi contenuti in un Fondo interno e al Rendimento di una Gestione separata.

Le prestazioni assicurate riferibili ai premi destinati all'investimento in Fondi interni sono espresse in quote il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

Le prestazioni assicurate riferibili ai premi destinati all'investimento nella Gestione separata sono contrattualmente garantite dalla Compagnia e si determinano annualmente in base al Rendimento di una Gestione separata di attivi denominata CAPITALVITA®.

1.e. **Durata**

La durata del presente contratto essendo la forma assicurativa a vita intera, è indeterminata e coincide con la durata residua di vita dell'Assicurato. È possibile esercitare il diritto di Riscatto totale trascorso un mese dalla data di decorrenza contrattuale.

1.f. **Pagamento dei premi**

Alla data di sottoscrizione del modulo di proposta (di seguito Proposta), il Contraente si impegna a versare il Premio iniziale entro la data di decorrenza per un importo minimo almeno pari a 2.000,00 euro.

Nel corso della durata contrattuale il Contraente ha inoltre la facoltà di versare premi aggiuntivi per un minimo di 500,00 euro. In ogni caso la somma dei premi versati non potrà superare i 5 milioni di Euro. **Tale facoltà è esclusa qualora il Contraente e/o l'Assicurato trasferiscano fuori dal territorio dello Stato italiano la propria Residenza o la sede legale (in caso di Persona Giuridica).**

In occasione del versamento del premio iniziale il Contraente indica la ripartizione dell'investimento scegliendo uno dei portafogli di investimento di seguito definiti:

- **Portafoglio Prudente** composto dalla Gestione separata CAPITALVITA® e dal Fondo interno Easy Life 1
- **Portafoglio Moderato** composto dalla Gestione separata CAPITALVITA® e dal Fondo interno Easy Life 2

Ciascun versamento aggiuntivo sarà allocato secondo la ripartizione del portafoglio d'investimento in vigore sul contratto.

La percentuale di ripartizione dei premi tra i sottostanti finanziari di ciascun Portafoglio è determinata dalla Compagnia sulla base di un algoritmo appositamente sviluppato allo scopo di mantenere il profilo di rischio del portafoglio entro limiti prefissati.

2. Caratteristiche del contratto

InvestiPolizza BNL Easy Life è un contratto di assicurazione sulla vita che consente l'investimento in portafogli con diverso livello di rischio/Rendimento in cui le percentuali di allocazione dei premi tra la Gestione separata CAPITALVITA® ed il Fondo Interno sono variabili e determinate al fine di mantenere il profilo di rischio del portafoglio prescelto all'interno di un range predefinito. Esso prevede, inoltre, un Bonus che, in relazione all'età dell'Assicurato alla data del decesso, maggiore di un importo assegnato la Prestazione che è maturata sulla parte investita nel Fondo soddisfacendo così l'esigenza, in caso di morte dell'Assicurato, di assicurare ai Beneficiari caso morte designati la liquidazione di un capitale.

La Compagnia acquisisce parte del premio versato per coprire i costi, pertanto tale parte non concorre alla formazione delle prestazioni.

Alla Sezione G della Nota informativa è presente un Progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni e del valore di Riscatto relativamente ai premi destinati alla Gestione separata.

La Compagnia è tenuta a consegnare il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

a) Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca avvenga, è previsto il pagamento ai Beneficiari caso morte designati in polizza dal Contraente del Capitale assicurato determinato come indicato al punto 2a) della Sezione B della Nota informativa.

b) Opzioni contrattuali

Trascorsi 5 anni dalla data di decorrenza, contestualmente alla richiesta di Riscatto, è facoltà del Contraente richiedere una delle seguenti opzioni:

- **opzione da capitale in rendita:** la conversione del valore di Riscatto in una rendita pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- **opzione da capitale in rendita certa e poi vitalizia:** la conversione del valore di Riscatto in una rendita pagabile in modo certo per 5 o 10 anni e successivamente fino che l'Assicurato è in vita;
- **opzione da capitale in rendita reversibile:** la conversione del valore di Riscatto in una rendita pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.

Il Rendimento riconosciuto annualmente in base al risultato della Gestione separata viene definitivamente acquisito sul contratto.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota informativa alla Sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dagli Artt. 11 e 13 delle Condizioni contrattuali.

4. Rischi finanziari a carico del Contraente

La Compagnia di assicurazione non offre alcuna garanzia di capitale o di Rendimento minimo relativamente ai premi investiti in Fondi. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote. Si tenga presente, inoltre, che l'operazione di Riscatto consente il recupero dei premi versati relativamente alla parte investita in Gestione separata qualora le rivalutazioni annuali compensino i costi.

4.a Rischi finanziari a carico del Contraente

Il valore di Riscatto potrebbe risultare inferiore ai premi versati.

La Prestazione per il caso di decesso potrebbe risultare inferiore ai premi versati

4.b Profilo di rischio dei Fondi

Il contratto presenta profili di rischio finanziario ed orizzonti temporali minimi consigliati di investimento in funzione del Fondo prescelto dal Contraente e della percentuale di premi ad esso destinata. Nella successiva tabella sono riportati, in base alla classificazione indicata dall'IVASS, i profili di rischio dei Fondi cui possono essere collegate le prestazioni:

	Profilo di rischio					
	Basso	Medio Basso	Medio	Medio Alto	Alto	Molto Alto
Easy Life 1			X			
Easy Life 2					X	

5. Costi

La Compagnia, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota informativa alla Sezione D.

I costi gravanti sui premi, quelli prelevati dalla Gestione separata e quelli prelevati dalla parte investita nel Fondo riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto, viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il tasso di Rendimento del contratto rispetto a quello di un'analogha operazione non gravata dai costi.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su parametri prefissati.

Il Costo percentuale medio annuo (CPMA) è calcolato con riferimento al premio della Prestazione principale e non tiene pertanto conto dei premi delle coperture complementari e/o accessorie.

Il Costo percentuale medio annuo in caso di Riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

Il dato non tiene conto degli eventuali costi di overperformance e di switch gravanti sui Fondi, in quanto elementi variabili dipendenti dall'attività gestionale e dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del Contraente.

Il Costo percentuale medio annuo è stato determinato sulla base di un'ipotesi di tasso di Rendimento degli attivi stabilito dall'IVASS nella misura del 2% annuo ed al lordo dell'imposizione fiscale.

Ipotesi adottate:

Premio alla decorrenza¹: € 15.000,00

Età: qualunque

Tasso di Rendimento degli attivi: 2%

¹ Il risultato è il medesimo con premio pari a 5.000 ovvero 30.000 Euro

Gestione separata CAPITALVITA®

Anno	CPMA
5	1,81%
10	1,60%
15	1,54%
20	1,50%
25	1,48%

Easy Life 1 (profilo di rischio medio)

Anno	CPMA
5	2,49%
10	2,29%
15	2,22%
20	2,19%
25	2,17%

Easy Life 2 (profilo di rischio alto)

Anno	CPMA
5	2,56%
10	2,36%
15	2,29%
20	2,26%
25	2,24%

6. Illustrazione dei dati storici di Rendimento della Gestione separata e dei Fondi

6.1 Gestione separata

In questa Sezione è rappresentato il tasso di Rendimento realizzato dalla Gestione separata CAPITALVITA® negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di Rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di Rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione CAPITALVITA®	Rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato	Inflazione
2013	3,85%	2,45%	3,35%	1,17%
2014	3,86%	2,46%	2,08%	0,21%
2015	3,60%	2,20%	1,19%	-0,17%
2016	3,22%	1,82%	0,91%	-0,09%
2017	3,06%	1,66%	1,28%	1,15%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

6.2 Fondi

In questa sezione è rappresentato il rendimento storico realizzato negli ultimi 3, 5 e 10 anni dai Fondi a cui possono essere collegate le Prestazioni assicurative.

Il dato è confrontato con quello di un parametro di riferimento, di seguito denominato "Benchmark". Il Benchmark è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento

attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontare il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato di costi.

Le predette informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
EASY LIFE 1	4,45%	n.a.	n.a.
30% Euro Stoxx 50, 20% S&P500, 10% MSCI EM, 15% Iboxx Euro Sovereigns Eurozone, 15% Iboxx US Treasuries, 10% EONIA	4,50%	n.a.	n.a.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
EASY LIFE 2	5,80%	n.a.	n.a.
40% Euro Stoxx 50, 26% S&P500, 14% MSCI EM, 5% Iboxx Euro Sovereigns Eurozone, 5% Iboxx US Treasuries, 10% EONIA	5,34%	n.a.	n.a.

	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
TASSO MEDIO DI INFLAZIONE	0,30%	0,45%	1,35%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

7. Diritto di ripensamento

Il Contraente ha la facoltà di revocare la Proposta o di recedere dal contratto. Per le relative modalità leggere la Sezione E della Nota informativa.

La Compagnia è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

Cardif Vita S.p.A.

Il Rappresentante Legale

Isabella Fumagalli



NOTA INFORMATIVA – Codice Prodotto REV2

La presente Nota informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

SEZIONE A - INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. Informazioni generali

BNP Paribas CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. società del gruppo BNP Paribas (di seguito Cardif Vita S.p.A. o Compagnia).

Sede legale e Direzione Generale: Piazza Lina Bo Bardi, 3 – 20124 Milano (Italia)

Telefono 02/77 22 41

Sito internet: www.bnpparibascardif.it

Posta elettronica: servizioclienti@cardif.com

PEC: cardifspa@pec.cardif.it

Cardif Vita S.p.A. autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Provvedimento ISVAP del 19.11.1996 (G.U. n° 279 del 28.11.1996), iscritta all'albo imprese di assicurazione e riassicurazione n° 1.00126. Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento da parte di BNP Paribas Cardif.

Società di revisione dell'Impresa: Deloitte & Touche S.p.A. Via Tortona, 25 - 20144 – Milano.

SEZIONE B – INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SUI RISCHI FINANZIARI E SULLE GARANZIE OFFERTE

2. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

La durata del presente contratto, essendo la forma assicurativa a vita intera, è indeterminata e coincide con la vita residua dell'Assicurato. Il Contraente può risolvere anticipatamente il contratto mediante richiesta scritta di Riscatto totale, trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza.

Il contratto può cessare anticipatamente in caso di risoluzione da parte della Compagnia ai sensi della Normativa antiriciclaggio a seguito di trasferimento della Residenza del Contraente (o della sede sociale in caso di persona giuridica) o dell'Assicurato (se diverso dal Contraente) in Paesi terzi ad alto rischio.

Il contratto prevede le seguenti prestazioni assicurative:

a) Prestazione in caso di decesso

In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca avvenga, **InvestiPolizza BNL Easy Life** prevede la corresponsione, ai Beneficiari caso morte designati, di un capitale che si ottiene sommando i seguenti importi:

- la somma tra ciascuna "Parte di capitale" investita nella Gestione separata, rivalutata alla "Data riferimento evento" (come definita all'art 10 delle Condizioni contrattuali);
- l'importo che si ottiene moltiplicando il numero di quote del Fondo ascritte al Contraente per il loro valore unitario alla data "Data riferimento evento";
- un Bonus, il cui importo non può comunque superare i 75.000 euro, calcolato in funzione dell'età dell'Assicurato alla data di decesso secondo il meccanismo definito all'Art. 11 delle Condizioni contrattuali.

b) Opzioni contrattuali

Trascorsi almeno 5 anni dalla data di decorrenza, contestualmente alla richiesta di Riscatto, è facoltà del Contraente

richiedere una delle seguenti opzioni:

- opzione da capitale in rendita: la conversione del valore di Riscatto in una rendita pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- opzione da capitale in rendita certa e poi vitalizia: la conversione del valore di Riscatto in una rendita pagabile in modo certo per 5 o 10 anni e successivamente fino che l'Assicurato è in vita;
- opzione da capitale in rendita reversibile: la conversione del valore di Riscatto in una rendita pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.

Le modalità di calcolo di conversione in rendita verranno fornite al cliente su richiesta e comunque al momento della richiesta dell'opzione.

In considerazione del fatto che la Compagnia non offre alcuna garanzia di Rendimento minimo sulla parte investita in Fondi, il capitale liquidabile in caso di decesso dell'Assicurato potrebbe risultare inferiore alla somma dei premi versati; pertanto l'Assicurato si assume il rischio relativo ad un eventuale andamento negativo del valore delle quote.

Il Rendimento riconosciuto annualmente in base al risultato della Gestione separata viene definitivamente consolidato.

Per gli aspetti di dettaglio, relativi alle prestazioni assicurative del contratto, si rimanda a quanto disposto dagli Artt. 11 e 13 delle Condizioni contrattuali.

3. Rischi finanziari

Il contratto descritto nella presente Nota informativa è un contratto di assicurazione sulla vita di tipo Multiramo ovvero un contratto in cui una parte dell'entità delle somme dovute dalla Compagnia è direttamente collegata all'andamento dei Fondi di riferimento e una parte è collegata alla Gestione separata.

In particolare le prestazioni assicurative derivanti dal presente contratto, relativamente alla parte investita in Fondi, sono espressamente correlate alle variazioni del valore delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazioni.

I rischi connessi all'investimento finanziario collegato al presente contratto sono di seguito illustrati:

- a) rischio mercato (connesso alla variazione del prezzo): il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento e può variare, in modo più o meno accentuato, a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o, addirittura, la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti ed al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale, i titoli trattati su Mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende, inoltre, complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) rischio di credito (o di controparte): rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'ente emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale. Il valore del titolo risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie dell'ente emittente;
- d) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato ciascun Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- e) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti, i rischi legati alle restrizioni imposte agli investitori stranieri, alle controparti, alla Volatilità di mercato più elevata.

Si tenga presente, infine, che l'operazione di Riscatto consente il recupero dei premi versati relativamente alla parte investita in Gestione separata qualora le rivalutazioni annuali compensino i costi.

4. Informazioni sull'impiego dei premi

Alla data di sottoscrizione della Proposta, il Contraente si impegna a versare il Premio iniziale di importo almeno pari a 2.000,00 euro entro la data di decorrenza mediante addebito in conto corrente, assegno bancario o circolare munito di clausola di non trasferibilità. Nel corso della durata contrattuale il Contraente ha la facoltà di effettuare versamenti aggiuntivi con le stesse modalità.

Tale facoltà è esclusa qualora il Contraente e/o l'Assicurato trasferiscano fuori dal territorio dello Stato italiano la propria Residenza o la sede legale in caso di Persona Giuridica.

Il Contraente ha la facoltà di scegliere che i premi versati vengano investiti in uno e uno solo dei seguenti portafogli di investimento:

- Portafoglio Prudente composto dalla Gestione separata CAPITALVITA® e dal Fondo interno Easy Life 1
- Portafoglio Moderato composto dalla Gestione separata CAPITALVITA® e dal Fondo interno Easy Life 2

o di altri portafogli che potranno essere resi disponibili successivamente. Le percentuali di allocazione dei premi di ciascun portafoglio, tra la componente rappresentata dalla Gestione separata e la componente rappresentata dal Fondo interno, sono variabili nel tempo e definite dalla Compagnia, con un minimo pari al 5% e un massimo pari al 95% per ciascun sottostante finanziario, al fine di mantenere il profilo di rischio del portafoglio all'interno del Range di seguito indicato:

- Portafoglio Prudente: Indicatore sintetico di Rischio compreso tra 2,5 e 3,5 (estremi inclusi)
- Portafoglio Moderato: Indicatore sintetico di Rischio compreso tra 4 e 6 (estremi inclusi)

L'Indicatore sintetico di Rischio (di seguito ISR) di ciascun portafoglio è la media ponderata dell'Indicatore sintetico di rischio dei sottostanti finanziari, calcolato da una società italiana, leader nel settore della consulenza economica e finanziaria, in grado di incorporare in un unico indicatore le tre diverse tipologie di rischio che caratterizzano uno strumento finanziario: rischio mercato, rischio credito e rischio liquidità.

La Compagnia potrà sostituire l'ISR con altro indicatore di rischio che consideri almeno uno dei rischi misurati dall'ISR originario (es. volatilità annua), qualora l'ISR non sia più reso disponibile alla Compagnia medesima dandone comunicazione al Contraente.

La Compagnia effettuerà il calcolo giornaliero dell'ISR di portafoglio al fine di controllare la permanenza del valore tra gli estremi ammessi e sopra definiti. Nel caso in cui, per cinque giorni di mercato consecutivi, il valore dell'ISR sia costantemente più alto dell'estremo superiore previsto o costantemente più basso dell'estremo inferiore previsto, la Compagnia provvederà a calcolare le nuove percentuali di allocazione che consentano il rientro dell'ISR di portafoglio all'interno del Range definito e ad operare uno switch dell'investimento, tra la componente rappresentata dalla Gestione separata e la componente rappresentata dal Fondo interno, al fine di raggiungere le nuove percentuali definite (di seguito "Ribilanciamento automatico"). Tali nuove percentuali di allocazione saranno applicate anche agli eventuali premi aggiuntivi.

In casi eccezionali, ove le condizioni di mercato rendessero impossibile il mantenimento dell'ISR all'interno del Range sopra definito, la Compagnia definirà le percentuali di allocazione nel seguente modo:

ISR al di sotto del Range	5% CAPITALVITA – 95% Fondo
ISR al di sopra del Range	95% CAPITALVITA – 5% Fondo

Oltreché per il caso appena descritto e comunque allo scopo di perseguire le medesime finalità, la Compagnia opererà un Ribilanciamento con periodicità semestrale, a date fisse nel mese di maggio e di novembre di ogni anno (indicativamente il giorno 15), per riportare i valori assunti a tale data dall'ISR di ciascun portafoglio al centro del Range, anche laddove tali valori non risultino fuori da tale Range.

Lo switch verrà effettuato con le modalità di cui al paragrafo 16.

La Compagnia effettuerà il Ribilanciamento delle posizioni a condizione che l'importo oggetto di trasferimento sia pari ad almeno a 100 Euro. Al di sotto di tale soglia non sarà operata alcuna movimentazione della singola posizione.

Qualora, a seguito di un Ribilanciamento automatico avvenuto tra la data di versamento del Premio e la data di conversione in quote, le percentuali di allocazione richieste per il mantenimento dell'ISR di portafoglio all'interno del

Range sopraindicato, siano diverse da quelle riportate nella Proposta, **la Compagnia si riserva di effettuare l'investimento secondo le nuove percentuali definite.**

Per la parte relativa all'investimento in Fondi, il contratto prevede la conversione della parte di premio versato indicato, al netto delle spese contrattuali, in quote del Fondo interno associato al portafoglio di investimento prescelto.

5. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione separata

Il Rendimento annuo della Gestione separata CAPITALVITA® viene annualmente attribuito alla parte di contratto ad essa collegata, a titolo di partecipazione agli utili.

Il tasso di Rendimento annuo CAPITALVITA® utilizzato per la rivalutazione è quello calcolato al 30/09, per la rivalutazione annuale al 31/12 oppure alla fine del terzo mese solare antecedente il mese della data di rivalutazione, per la rivalutazione in corso d'anno.

Alla Compagnia spetta una commissione annuale di gestione pari all'1,40%. La misura di rivalutazione annua è pari alla differenza, **solo se positiva**, tra il tasso di Rendimento annuo CAPITALVITA® e la predetta commissione annuale di gestione.

Il Rendimento riconosciuto annualmente in base al risultato della Gestione separata viene definitivamente acquisito dal contratto.

Per gli aspetti di dettaglio, relativi alle modalità di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione separata, si rimanda a quanto disposto dall'Art. 7 delle Condizioni contrattuali.

Allo scopo di illustrare gli effetti del meccanismo di rivalutazione, alla Sezione G viene proposto il Progetto esemplificativo di sviluppo della Prestazione relativa alla parte investita nella Gestione separata e del relativo valore di Riscatto. In ogni caso la Compagnia si impegna a consegnare al Contraente entro la data di conclusione del contratto un Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

6. Valore della quota dei Fondi

Il valore della quota dei Fondi interni Easy Life 1 e Easy Life 2 viene calcolato con cadenza giornaliera.

Il valore della quota di ciascun Fondo si ottiene dividendo per il numero delle quote esistenti il valore corrente del patrimonio del Fondo stesso al netto delle spese previste e indicate al paragrafo "Costi".

A tal proposito si segnala che il valore della quota di ciascun Fondo è quotidianamente pubblicato sul sito www.bnpparibascardif.it e nelle forme e modi previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

Il valore di riferimento della quota utilizzato per la Prestazione in caso di decesso e per le somme disinvestite in caso di Riscatto, recesso e *switch* è quello relativo alla cosiddetta "Data riferimento evento" ovvero il 4° giorno lavorativo successivo a quello in cui perviene la richiesta alla Compagnia corredata dell'eventuale documentazione descritta nell'apposita sezione delle Condizioni contrattuali. Se il disinvestimento delle quote non fosse possibile per cause oggettive che impediscono la valorizzazione delle quote del Fondo (festività, chiusura dei mercati finanziari, guasti tecnici sui circuiti telematici dei mercati finanziari, ecc.), si provvederà ad effettuarlo appena possibile, sulla base della prima quotazione immediatamente disponibile successivamente al venir meno delle cause ostative.

SEZIONE C – INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SEPARATA E SUI FONDI A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE

7. Gestione separata

Denominazione	CAPITALVITA®
Valuta di denominazione	Euro
Finalità	Obiettivo della gestione finanziaria è la conservazione dei capitali investiti e la realizzazione di un Rendimento positivo, in quanto ciò sia compatibile con le condizioni di mercato. I criteri che guidano l'asset allocation sono: il rispetto dei limiti regolamentari, la sicurezza e la liquidità degli investimenti, l'efficienza in termini di rischio-Rendimento delle combinazioni individuate, la ricerca del beneficio di diversificazione, la coerenza col profilo delle varie tipologie di garanzie offerte dai

	contratti collegati con la gestione separata valutata sulla base di modelli di Asset Liability Management.
Periodo di osservazione	Il tasso medio di Rendimento è determinato relativamente al periodo che decorre dal 1° gennaio fino al 31 dicembre. Inoltre, ogni mese viene determinato il Rendimento medio mensile in relazione al Periodo di osservazione costituito da ciascun mese solare dell'esercizio e dagli undici mesi immediatamente precedenti, da applicare ai contratti ai quali viene applicata la clausola di rivalutazione mensile.
Composizione	<p>In linea generale, le risorse di CAPITALVITA® possono essere investite in tutte le attività ammissibili a copertura delle riserve tecniche ai sensi dell'Art. 38 del Decreto Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni Private e dei relativi regolamenti attuativi.</p> <p>La gestione può investire fino al 100% in titoli obbligazionari di emittenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Governativi e assimilati</u> E' ammesso l'investimento in titoli emessi e/o garantiti da Stati appartenenti all'Ocse, da organismi sovranazionali ai quali aderisca almeno uno Stato membro dell'OCSE, da emittenti locali controllati da emittenti governativi appartenenti all'OCSE. - <u>Corporate</u> I titoli di emittenti <i>corporate</i> devono avere un buon merito creditizio che, così come previsto dall'articolo 11 comma 3, del Regolamento ISVAP n. 36 del 2010, è valutato dalla Società con riferimento non esclusivo al rating. <p>L'investimento sul mercato azionario è concentrato prevalentemente nell'area Euro. L'esposizione azionaria riguarda titoli con un livello di liquidità adeguato all'investimento effettuato, quotati sui principali mercati borsistici.</p> <p>L'investimento in titoli obbligazionari o azioni può avvenire direttamente o attraverso l'acquisto di quote di ETF, SICAV o OICR, al fine di garantire un adeguato livello di diversificazione.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono selezionati tra tutti i settori merceologici, hanno come area geografica di riferimento prevalente l'area Euro.</p> <p>E' ammesso l'investimento in strumenti di mercato monetario, quali depositi bancari a vista e time deposit con durata inferiore e superiore a 15 giorni, fondi di liquidità prevalentemente area euro.</p> <p>Gli investimenti alternativi (private equity, hedge funds, venture capital) e l'investimento immobiliare sono ammessi nei limiti regolamentari. L'esposizione sul comparto immobiliare può avvenire attraverso l'acquisto di partecipazioni in società immobiliari o attraverso quote di OICR immobiliari.</p>
Limiti all'investimento	<p>Il peso dei titoli obbligazionari corporate non può superare il 60% del totale degli attivi di CAPITALVITA®.</p> <p>Complessivamente, il peso del comparto azionario non può essere superiore al 20%.</p> <p>Nell'ottica dell'efficienza gestionale, è possibile investire fino al 20% del patrimonio della gestione separata in OICR od obbligazioni gestiti o, rispettivamente, emessi da società appartenenti al gruppo.</p>
Stile gestionale	Le politiche di gestione e di investimento sono tese a garantire nel tempo un'equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari della gestione separata, evitando disparità che non siano giustificate dalla necessità di salvaguardare, nell'interesse della massa degli assicurati, l'equilibrio e la stabilità della gestione separata.
Società di revisione della Gestione	A tutela degli interessi degli Assicurati, il risultato della Gestione viene annualmente certificata dalla Deloitte & Touche S.p.A. Via Tortona, 25 - 20144 - Milano, una Società di Revisione Contabile - iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

La Gestione separata CAPITALVITA®, separata dalle altre attività della Compagnia, è disciplinata in base ad apposito Regolamento contenuto nelle Condizioni contrattuali.

8. Fondi

Di seguito si riporta la descrizione dei Fondi disponibili alla data di redazione della presente Nota informativa, a cui possono essere collegate le prestazioni:

Denominazione	Easy Life 1								
Data di inizio operatività	6 ottobre 2014 (data di lancio del prodotto InvestiPolizza BNL Easy Life)								
Categoria	Bilanciato								
Valuta di denominazione	Euro								
Finalità	Ottenere un rendimento complessivo superiore al Benchmark.								
Orizzonte temporale minimo consigliato	5 anni								
Profilo di rischio	Medio								
Composizione	<p>Gli investimenti ammissibili, nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo, sono definiti coerentemente con la normativa di settore vigente, sulla base di criteri di scelta volti ad assicurare una adeguata redditività, nel rispetto del profilo di rischio assegnato.</p> <p>Le risorse destinate al Fondo possono essere investite nelle seguenti tipologie di attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- strumenti finanziari quali titoli di Stato, titoli obbligazionari (o altri titoli similari che prevedano a scadenza il rimborso del valore nominale), titoli azionari, strumenti derivati ed altri titoli strutturati;- strumenti monetari con scadenza non superiore a sei mesi quali depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito, operazioni di pronti contro termine (con obbligo di riacquisto e deposito titoli presso una banca). <p>L'investimento nelle tipologie di attività previste può avvenire direttamente o investendo in quote ed azioni emesse da OICR (Fondi comuni di investimento e / o SICAV, diversi dai fondi riservati e speculativi), nonché ETF:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni o comunque emessi nel rispetto del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria, nazionali o esteri e fondi chiusi mobiliari;✓ denominati prevalentemente in Euro;✓ che rientrano nelle seguenti categorie: azionari, obbligazionari, liquidità, bilanciati, flessibili;✓ che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi o garantiti da Emittenti aventi sede legale nei paesi delle seguenti aree geografiche: Area Euro e USA <p>La selezione degli strumenti finanziari si basa sull'analisi dell'andamento dei mercati finanziari e su analisi economico-finanziarie volte ad individuare le migliori opportunità di investimento.</p> <p>L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati avviene nel principio di sana e prudente gestione e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati dall'Impresa sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso.</p> <p>I limiti di investimento sono</p> <table><tr><td>Azionario:</td><td>40% - 80%</td></tr><tr><td>Obbligazionario:</td><td>10% - 50%</td></tr><tr><td>Monetario:</td><td>0% - 20%</td></tr><tr><td>Derivati:</td><td>max 10%</td></tr></table>	Azionario:	40% - 80%	Obbligazionario:	10% - 50%	Monetario:	0% - 20%	Derivati:	max 10%
Azionario:	40% - 80%								
Obbligazionario:	10% - 50%								
Monetario:	0% - 20%								
Derivati:	max 10%								

Percentuale di investimenti infragruppo	Il Fondo può investire in strumenti finanziari emessi o gestiti da società del gruppo BNP Paribas fino al 100% dei propri attivi, nel rispetto delle disposizioni di legge
Stile gestionale	Lo stile di gestione è attivo.
<i>Benchmark</i>	<p>30% Euro Stoxx 50, 20% Standard & Poor's 500, 10% MSCI Emerging Markets, 15% Iboxx Euro Sovereigns Eurozone, 15% Iboxx US Treasuries, 10% EONIA</p> <p><u>Euro Stoxx 50</u> è un indice del mercato azionario che comprende 50 grandi aziende (blue-chip) europee che operano all'interno delle nazioni della zona euro</p> <p><u>Standard & Poor's 500</u> è un indice elaborato da Standard & Poor's Co costruito prendendo in considerazione 500 titoli rappresentativi dei principali settori economici dell'economia americana e quotati al New York Stock Exchange (NYSE).</p> <p><u>MSCI Emerging Markets</u> è un indice di capitalizzazione di mercato regolamentato libero, progettato per misurare le prestazioni del mercato azionario nei mercati emergenti globali.</p> <p><u>Iboxx Euro Sovereigns Eurozone</u> è un indice che rappresenta il debito pubblico complessivo in Euro emesso dai governi dei paesi dell'area dell'Euro.</p> <p><u>Iboxx US Treasuries</u> è un indice obbligazionario che include obbligazioni governative USA.</p> <p><u>EONIA</u> è la media ponderata dei tassi overnight comunicati alla BCE da un campione di banche operanti nell'area dell'euro. E' un parametro rappresentativo della media dei tassi overnight di finanziamento applicati dalle principali Banche Europee e comunicati quotidianamente alla Banca Centrale Europea (BCE).</p>
Destinazione dei proventi	A capitalizzazione
Modalità di valorizzazione quote	<p>Il valore della quota alla data di lancio è pari a 100 Euro.</p> <p>Il valore della quota si ottiene dividendo, per il numero delle quote esistenti, il valore corrente del patrimonio del Fondo, al netto delle spese previste ed indicate al paragrafo "Costi" relativamente al punto 9.2.</p>
Utilizzo di derivati	<p>Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati al solo scopo di ridurre i rischi assunti senza alterare il profilo di rischio</p> <p><u>La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.</u></p>
Società di revisione del Fondo	Deloitte & Touche S.p.A. Via Tortona, 25 - 20144 - Milano., una Società di Revisione Contabile - iscritta nell'apposito Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione del D.Lgs. 39/2010
Crediti di imposta	I crediti di imposta sono attribuiti a Fondo nel momento della loro esatta determinazione e/o utilizzo o rimborso, secondo le modalità di calcolo previste dalla vigente normativa.

Denominazione	Easy Life 2
Data di inizio operatività	6 ottobre 2014 (data di lancio del prodotto InvestiPolizza BNL Easy Life)
Categoria	Azionario
Valuta di denominazione	Euro
Finalità	Ottenere un rendimento complessivo superiore al Benchmark.
Orizzonte temporale minimo consigliato	5 anni
Profilo di rischio	Alto
Composizione	Gli investimenti ammissibili, nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo, sono definiti coerentemente con la normativa di settore vigente, sulla base di criteri di scelta volti ad assicurare una adeguata redditività, nel rispetto del profilo di rischio assegnato.

	<p>Le risorse destinate al Fondo possono essere investite nelle seguenti tipologie di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strumenti finanziari quali titoli di Stato, titoli obbligazionari (o altri titoli similari che prevedano a scadenza il rimborso del valore nominale), titoli azionari, strumenti derivati ed altri titoli strutturati; - strumenti monetari con scadenza non superiore a sei mesi quali depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito, operazioni di pronti contro termine (con obbligo di riacquisto e deposito titoli presso una banca). <p>L'investimento nelle tipologie di attività previste può avvenire direttamente o investendo in quote ed azioni emesse da OICR (Fondi comuni di investimento e / o SICAV, diversi dai fondi riservati e speculativi), nonché ETF:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni o comunque emessi nel rispetto del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria, nazionali o esteri e fondi chiusi mobiliari; ✓ denominati prevalentemente in Euro; ✓ che rientrano nelle seguenti categorie: azionari, obbligazionari, liquidità, bilanciati, flessibili; ✓ che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi o garantiti da Emittenti aventi sede legale nei paesi delle seguenti aree geografiche: Area Euro e USA <p>La selezione degli strumenti finanziari si basa sull'analisi dell'andamento dei mercati finanziari e su analisi economico-finanziarie volte ad individuare le migliori opportunità di investimento.</p> <p>L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati avviene nel principio di sana e prudente gestione e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati dall'Impresa sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso.</p> <p>I limiti di investimento sono:</p> <p>Azionario: 60% - 100% Obbligazionario: 0% - 30% Monetario: 0% - 20% Derivati: max 10%.</p>
Percentuale di investimenti infragruppo	Il Fondo può investire in strumenti finanziari emessi o gestiti da società del gruppo BNP Paribas fino al 100% dei propri attivi, nel rispetto delle disposizioni di legge
Stile gestionale	Lo stile di gestione è attivo.
<i>Benchmark</i>	<p>40% Euro Stoxx 50, 26% S&P500, 14% MSCI EM, 5% Iboxx Euro Sovereigns Eurozone, 5% Iboxx US Treasuries, 10% EONIA</p> <p><u>Euro Stoxx 50</u> è un indice del mercato azionario che comprende 50 grandi aziende (blue-chip) europee che operano all'interno delle nazioni della zona euro</p> <p><u>Standard & Poor's 500</u> è un indice elaborato da Standard & Poor's Co costruito prendendo in considerazione 500 titoli rappresentativi dei principali settori economici dell'economia americana e quotati al New York Stock Exchange (NYSE).</p> <p><u>MSCI Emerging Markets</u> è un indice di capitalizzazione di mercato regolamentato libero, progettato per misurare le prestazioni del mercato azionario nei mercati emergenti globali.</p> <p><u>Iboxx Euro Sovereigns Eurozone</u> è un indice che rappresenta il debito pubblico complessivo in Euro emesso dai governi dei paesi dell'area dell'Euro.</p> <p><u>Iboxx US Treasuries</u> è un indice obbligazionario che include obbligazioni governative USA.</p> <p><u>EONIA</u> è la media ponderata dei tassi overnight comunicati alla BCE da un</p>

	campione di banche operanti nell'area dell'euro. E' un parametro rappresentativo della media dei tassi overnight di finanziamento applicati dalle principali Banche Europee e comunicati quotidianamente alla Banca Centrale Europea (BCE).
Destinazione dei proventi	A capitalizzazione
Modalità di valorizzazione quote	Il valore della quota alla data di lancio è pari a 100 Euro. Il valore della quota si ottiene dividendo, per il numero delle quote esistenti, il valore corrente del patrimonio del Fondo, al netto delle spese previste ed indicate al paragrafo "Costi" relativamente al punto 9.2.
Utilizzo di derivati	Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati al solo scopo di ridurre i rischi assunti senza alterare il profilo di rischio <u>La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.</u>
Società di revisione del Fondo	Deloitte & Touche S.p.A. Via Tortona, 25 - 20144 - Milano., una Società di Revisione Contabile - iscritta nell'apposito Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione del D.Lgs. 39/2010
Crediti di imposta	I crediti di imposta sono attribuiti a Fondo nel momento della loro esatta determinazione e/o utilizzo o rimborso, secondo le modalità di calcolo previste dalla vigente normativa.

La gestione dei Fondi interni è disciplinata in base ad apposito Regolamento contenuto nelle Condizioni contrattuali.

La Compagnia, nell'esercizio della sua attività di selezione e monitoraggio dei fondi, si riserva di rendere disponibili ulteriori Fondi le cui caratteristiche saranno comunicate al Contraente ai sensi della normativa di riferimento così come eliminarne, dall'universo dei fondi investibili, nell'ambito del processo di razionalizzazione della gamma dandone comunicazione al Contraente con apposita comunicazione. Per i dettagli si rinvia all'art. 8 delle Condizioni contrattuali.

SEZIONE D - INFORMAZIONI SU COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE

9. Costi

9.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

9.1.1 Costi gravanti sui premi

Sul Premio iniziale e su eventuali versamenti aggiuntivi grava una commissione definita in misura percentuale sull'importo versato dal Contraente.

In particolare:

- Sul Premio iniziale grava una commissione definita in misura percentuale pari al 2%;
- sui versamenti aggiuntivi sarà applicata una commissione di importo variabile che sarà di volta in volta resa nota dalla Compagnia al Contraente prima del versamento.

Le spese di cui al punto a) sono applicate per la copertura degli oneri di acquisto, emissione e gestione del contratto. In particolare le Spese di emissione del contratto sono pari a 50 Euro.

9.1.2 Costi per Riscatto e *switch*

Non sono previsti costi di riscatto.

Per ogni operazione di *switch* tra portafogli è previsto un costo pari a 25 Euro. Gli *switch* automatici effettuati per il Ribilanciamento dei portafogli sono gratuiti.

9.2 Costi gravanti sui Fondi Interni

Fondo	Easy Life 1	Easy Life 2
Commissione annua di gestione del Fondo	1,80%	1,90%
Commissione di incentivo (o di performance)	Non prevista	Non prevista
Commissioni massime sugli OICR sottostanti alla data di redazione del Fondo interno	1% su base annua per singolo OICR	1% su base annua per singolo OICR

La commissione annua di gestione dei Fondi è comprensiva del costo per la copertura per il caso di decesso pari allo 0,10%.

L'andamento dei Fondi risente indirettamente della presenza delle commissioni relative agli OICR sottostanti da moltiplicare per l'effettivo peso dell'OICR stesso.

Nella commissione annua di gestione dei Fondi non sono inclusi gli eventuali costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività dei Fondi (ad es. i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari) in quanto non quantificabili alla data di redazione della presente Nota informativa.

La Compagnia non addebita alcun costo per l'acquisizione e la dismissione delle attività dei Fondi emessi o gestiti da società del Gruppo BNP Paribas.

9.3 Costi applicati mediante prelievo sul Rendimento della Gestione separata

La Compagnia trattiene dal Rendimento annuo della Gestione separata CAPITALVITA® una commissione annuale di gestione pari all'1,40%.

Tale commissione può essere ridotta o annullata per consentire il riconoscimento del minimo garantito previsto dal contratto.

La Compagnia corrisponde al distributore del prodotto "InvestiPolizza BNL Easy Life" una commissione pari alla somma di:

- a) 100% dei costi di cui al punto 9.1.1.,
- b) una percentuale dei costi di cui al punto 9.3 effettivamente prelevati pari al 60%.

La percentuale di cui alla lettera b) potrà essere ridotta al fine di garantire alla Compagnia una trattenuta di misura minima pari allo 0,43% del rendimento effettivamente realizzato dalla Gestione separata.

- c) una percentuale della differenza tra i costi di cui al punto 9.2 e lo 0,20% e pari al 60%.

10. Sconti

Non previsti.

11. Regime fiscale

Il presente contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni vigenti in Italia, sulla base della dichiarazione di Residenza o di sede legale in Italia rilasciata dal Contraente al momento della sottoscrizione del Modulo di Proposta.

Il Contraente si impegna pertanto a comunicare tempestivamente, e comunque non oltre sessanta giorni, alla Compagnia il trasferimento di Residenza o di sede legale in altro Stato. A seguito di trasferimento della propria Residenza fuori dal territorio dello Stato italiano non sarà più possibile per il Contraente effettuare Versamenti aggiuntivi sul Contratto.

In caso di mancato adempimento, salvo e impregiudicato ogni altro rimedio attivabile dalla Compagnia, il soggetto inadempiente sarà responsabile per ogni eventuale pregiudizio causato alla Compagnia in conseguenza di tale omessa comunicazione, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contestazioni mosse dalle Autorità finanziarie o fiscali locali o dello stato estero di nuova Residenza o sede legale.

In merito al regime fiscale applicabile al presente contratto di assicurazione sulla vita ed in particolare relativamente alla

tassazione delle somme assicurate (siano esse corrisposte sotto forma di capitale o a titolo di rendita vitalizia), si intendono applicate le disposizioni di legge in vigore alla data di stipula del contratto, salvo successive modifiche.

In particolare, al momento della redazione del presente Fascicolo la normativa di riferimento risulta essere costituita dal D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 così come modificato ed integrato in seguito.

A tal proposito si segnalano:

- l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi sulle somme corrisposte in forma di capitale relativamente all'eventuale plusvalenza conseguita²;
- l'esenzione ai fini IRPEF delle somme a copertura del rischio demografico corrisposte in caso di morte dell'Assicurato;
- la non soggezione alle imposte di successione delle somme corrisposte in caso di morte dell'Assicurato;
- in caso di esercizio dell'opzione in rendita l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi sulla differenza, se positiva, tra il capitale in opzione e il premio versato, analoga tassazione annuale dei rendimenti maturati su ciascuna rata annua di rendita e l'esenzione ai fini IRPEF della rendita erogata (poiché non consente il Riscatto successivamente all'inizio dell'erogazione).

SEZIONE E - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

12. Modalità di perfezionamento del contratto, di pagamento dei premi e di conversione in quote

Il contratto può essere concluso a condizione che:

- il Contraente e l'Assicurato, se diverso dal Contraente, abbiano la propria residenza anagrafica, il domicilio abituale e la residenza fiscale o sede legale in caso di Persona Giuridica, in Italia;
- il Contraente, l'Assicurato se diverso dal Contraente e il Beneficiario designato non siano cittadini di Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- il Beneficiario designato non abbia Residenza o non abbia la sede legale (nel caso di Persona Giuridica) in Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America ovvero in Paesi terzi ad alto rischio;
- il Contraente, l'Assicurato se diverso dal Contraente e il Beneficiario non facciano parte di Liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov);

Inoltre, per il Titolare Effettivo devono valere le seguenti condizioni:

- non essere cittadino di Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- non avere Residenza in Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America ovvero in Paesi terzi ad alto rischio;
- non far parte di Liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

Infine, è esclusa la conclusione del Contratto qualora il Contraente, se Persona Giuridica, intrattenga rapporti economici o commerciali, diretti o indiretti, con persone fisiche Residenti in Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America oppure con Persone Giuridiche aventi sede negli stessi Stati o loro società/entità controllate o partecipate.

Il Contraente, anche per conto dell'Assicurato se diverso dal Contraente medesimo, si obbliga a comunicare tempestivamente, e comunque entro e non oltre sessanta giorni dal suo verificarsi, la perdita di uno o più dei requisiti sopraindicati avvenuta nel corso della durata del Contratto.

In caso di mancato adempimento, salvo e impregiudicato ogni altro rimedio attivabile dalla Compagnia, il soggetto inadempiente sarà responsabile per ogni eventuale pregiudizio causato alla Compagnia in conseguenza di tale omessa comunicazione, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sanzioni irrogate dall'Istituto di Vigilanza o da altre autorità, e ricollegabili al trasferimento di cui sopra o contestazioni mosse dalle Autorità finanziarie o fiscali dello stato estero di nuova Residenza.

² In caso di prestazioni percepite nell'esercizio di attività commerciali l'imposta sostitutiva non viene applicata

Al momento della sottoscrizione della Proposta contrattuale, il Contraente si impegna ad effettuare il versamento del Premio iniziale in unica soluzione mediante addebito su conto corrente aperto presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., assegno bancario o circolare munito di clausola di non trasferibilità ed indica uno ed un solo portafoglio di investimento tra quelli disponibili.

Il Contraente ha la facoltà di effettuare versamenti aggiuntivi, con le stesse modalità, successivamente alla data di decorrenza del contratto. Tali versamenti saranno allocati secondo la ripartizione del portafoglio d'investimento in vigore sul contratto. **Tale facoltà è esclusa qualora il Contraente e/o l'Assicurato trasferiscano fuori dal territorio dello Stato italiano la propria Residenza o la sede legale, nel caso di Persona Giuridica.**

Il contratto si conclude alle ore 24 del terzo giorno lavorativo successivo alla data di addebito del premio in conto corrente o di versamento dell'assegno.

Le coperture assicurative del contratto decorrono a partire dal 6° giorno lavorativo successivo a quello in cui è stato addebitato il premio in conto corrente del Contraente o di versamento dell'assegno.

La conversione del premio destinato ai Fondi in quote viene effettuata sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo a quello in cui è addebitato il premio sul conto corrente del Contraente o a quello in cui viene versato l'assegno (di seguito "data di Valorizzazione").

Il numero iniziale di quote ascritte al Contraente è determinato dividendo la parte di premio versato, destinato a ciascun Fondo ed al netto dei costi, per il valore unitario della quota del relativo Fondo da utilizzarsi per la conversione.

Se si dovessero verificare inconvenienti di natura oggettiva (festività, chiusura dei mercati finanziari, guasti tecnici dei circuiti telematici dei mercati finanziari, ecc.) tali da impedire la conversione secondo la tempistica suddetta, si provvederà ad effettuarla considerando la quotazione immediatamente disponibile, successivamente al venir meno delle cause ostative.

Nel caso in cui il Contraente intenda effettuare versamenti di premi in nuovi Fondi o Gestioni separate istituiti successivamente, la Compagnia è obbligata a consegnare preventivamente al Contraente l'estratto della Nota informativa aggiornata a seguito dell'inserimento dei nuovi Fondi o Gestioni separate, unitamente al Regolamento della Gestione separata e/o dei Fondi interni.

Per gli aspetti di dettaglio, si rimanda a quanto disposto dagli Artt. 3, 5 e 9 delle Condizioni contrattuali.

13. Lettera di conferma di investimento del premio

La Compagnia si impegna a comunicare al Contraente entro 10 giorni dalla "data di Valorizzazione" delle quote le seguenti informazioni:

- l'ammontare del premio versato;
- l'importo e la percentuale del premio investito nella Gestione separata;
- l'importo e la percentuale del premio investito in quote del Fondo;
- la data di decorrenza del contratto;
- il numero di quote attribuite al Fondo;
- il valore unitario utilizzato per la conversione;
- la data a cui è riferito il valore unitario utilizzato per la conversione.

In caso di versamenti aggiuntivi la Compagnia si impegna a garantire analoga informativa.

14. Risoluzione del contratto per sospensione pagamento dei premi

Non prevista.

15. Riscatto e riduzione

Il Contraente può risolvere anticipatamente il contratto mediante richiesta scritta di Riscatto totale, trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza.

Il valore di Riscatto totale è pari alla somma tra il controvalore delle quote del Fondo prescelto e le Parti di capitale investite nella Gestione separata, entrambi calcolati alla "Data di riferimento evento".

In considerazione del fatto che non esistono garanzie di Rendimento minimo prestate dalla Compagnia relativamente alla parte investita in Fondi, il Contraente deve valutare con attenzione le conseguenze negative collegate ai rischi dell'investimento che potrebbero far risultare il capitale liquidabile in caso di Riscatto totale inferiore a quello versato.

Il Riscatto totale della polizza comporta l'estinzione del contratto e, di conseguenza, la Compagnia non sarà più tenuta al versamento di alcuna Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato.

Relativamente alla parte investita in Gestione separata, allo scopo di illustrare gli effetti della richiesta di Riscatto totale, è stato predisposto alla Sezione G un Progetto esemplificativo che riporta lo sviluppo del valore di Riscatto. In ogni caso nel Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata il Contraente ha la possibilità di rilevare dati più puntuali.

Trascorso un mese dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente ha facoltà di richiedere la liquidazione di una parte del capitale in vigore indicandone la percentuale da riscattare.

A seguito di un'operazione di Riscatto parziale, il contratto rimane in vigore per il capitale residuo per la parte investita in Gestione separata e per le quote residue relativamente alla parte investita in Fondi; il Contraente riceverà dalla Compagnia apposita informativa relativa all'importo del capitale residuo e al numero delle quote residue. In caso di Riscatto parziale la Prestazione di Bonus in caso di morte sarà determinata sulla base dei premi versati destinati ai Fondi e riproporzionati moltiplicandoli per il rapporto tra il numero delle quote residue e il numero di quote inizialmente assegnate.

Per il calcolo del valore di Riscatto sia totale che parziale la quotazione di riferimento è quella relativa alla "Data riferimento evento". Se il disinvestimento delle quote non fosse possibile per cause oggettive che impediscono la valorizzazione delle quote del Fondo (festività, chiusura dei mercati finanziari, guasti tecnici sui circuiti telematici dei mercati finanziari, ecc.), si provvederà ad effettuarlo appena possibile, sulla base della prima quotazione immediatamente disponibile successivamente al venir meno delle cause ostative.

In ogni caso la Compagnia, al fine di consentire al Contraente la determinazione del valore di Riscatto della polizza, si dichiara in ogni momento disponibile a comunicarne l'importo calcolato sulla base delle informazioni disponibili al momento della richiesta che dovrà essere indirizzata a:

Cardif Vita S.p.A. - Customer Care
Piazza Lina Bo Bardi, 3
20124 Milano
Numero 060 060
Fax 02/30 32 98 62
e-mail: servizioclienti@cardif.com

La richiesta di Riscatto, totale o parziale, produce effetti dal giorno in cui perviene alla Compagnia (anche sotto forma di flusso elettronico).

Non è prevista riduzione.

16. Operazioni di *switch*

Trascorsi 30 giorni dalla data di decorrenza contrattuale, il Contraente ha la facoltà di effettuare il trasferimento (c.d. *switch*) ovvero ha la facoltà di trasferire la totalità dell'investimento da un portafoglio ad un altro disponibile al momento del trasferimento.

Non sono ammessi *switch* tra gli attivi componenti lo stesso Portafoglio.

Nel caso in cui sia richiesto il trasferimento verso portafogli composti da nuovi Fondi e/o Gestioni separate collegati successivamente al contratto, la Compagnia si impegna a consegnare al Contraente l'estratto di Nota informativa aggiornata. La richiesta di passaggio deve pervenire per iscritto alla Compagnia.

L'operazione viene effettuata sulla base delle valorizzazioni del quarto e quinto giorno successivo a quello di pervenimento della richiesta o a quello di Ribilanciamento automatico (di seguito "*data switch*"). Nel caso in cui la data *switch* ricorra in un giorno non lavorativo essa verrà posticipata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Nel passaggio da un Portafoglio ad un altro, la Compagnia provvede a:

- determinare la somma tra l'importo da trasferire (moltiplicando il numero di quote del Fondo Interno relativo al Portafoglio da disinvestire per il valore della quota al quarto giorno successivo alla data *switch*) e l'importo del capitale in vigore investita in Gestione separata alla stessa data;
- diminuire tale importo delle spese amministrative di passaggio;
- determinare la somma da reinvestire applicando al capitale di cui al punto precedente le percentuali del nuovo Portafoglio indicato dal Contraente;
- determinare per la parte destinata al Fondo Interno relativo al nuovo Portafoglio il numero delle quote da attribuire al contratto dividendo l'importo destinato per il valore della quota al quinto giorno lavorativo successivo alla data *switch*.

Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) le quotazioni del quarto e/o

del quinto giorno non fossero rilevabili, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Le spese amministrative di passaggio sono fissate in misura pari a 25 Euro.

Successivamente a ciascuna operazione di switch, la Compagnia comunicherà al Contraente il numero delle quote disinvestite e di quelle attribuite nonché i rispettivi valori unitari dei giorni di riferimento dell'operazione effettuata e/o il valore del capitale in vigore come modificato a seguito dello switch.

Con le stesse modalità, allo scopo di mantenere l'ISR di ogni portafoglio all'interno del Range definito contrattualmente la Compagnia opererà un Ribilanciamento automatico per passare alla nuova allocazione di portafoglio. Ogni Ribilanciamento automatico è gratuito.

17. Revoca della Proposta

La Proposta del presente contratto può essere revocata fino al momento della conclusione del contratto.

La revoca della Proposta deve essere comunicata per iscritto dal Contraente alla Compagnia.

Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla revoca, la Compagnia provvede a rimborsare al Contraente il premio da questi corrisposto.

18. Diritto di recesso

Il Contraente può esercitare il diritto di recesso entro 30 giorni dalla conclusione del contratto.

L'esercizio del diritto di recesso implica la risoluzione del contratto.

La volontà di recedere dal contratto deve essere comunicata alla Compagnia per iscritto entro il termine di cui sopra ed avrà efficacia dal momento in cui essa perviene alla Compagnia.

Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, la Compagnia provvede a rimborsare al Contraente un importo pari alla somma tra:

- la parte del premio versato destinato alla Gestione separata;
- il controvalore delle quote calcolato al quarto giorno lavorativo successivo al ricevimento della richiesta di recesso aumentato dell'importo dei costi di caricamento trattenuti sulla quota di premio destinato al Fondo;

diminuito delle Spese di emissione indicate al paragrafo 9.1.1 e riportate anche in Proposta e in Condizioni contrattuali.

19. Documentazione da consegnare alla Compagnia per la liquidazione delle Prestazioni

Per ogni pagamento la Compagnia richiede la consegna da parte degli aventi diritto della documentazione dettagliatamente descritta nell'apposita sezione delle Condizioni contrattuali.

I pagamenti dovuti vengono effettuati dalla Compagnia entro 20 giorni dal ricevimento della documentazione prevista.

L'avente diritto deve inoltrare tempestiva richiesta di liquidazione delle somme assicurate, e comunque entro il termine di Prescrizione di dieci anni da quando si è verificato l'evento su cui il diritto si fonda, ossia dalla data di decesso dell'Assicurato (art. 2952 c.c.). In caso di omessa richiesta di liquidazione entro detto termine decennale, il diritto alla liquidazione delle somme assicurate in polizza si prescrive e tali somme sono obbligatoriamente devolute al Fondo appositamente costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto disposto dalla legge 23/12/2005 n. 266 e successive modificazioni ed integrazioni.

20. Legge applicabile al contratto

La legislazione applicabile al contratto è quella italiana. Nel caso le parti convenissero la scelta di una diversa legislazione, troveranno comunque applicazione le norme imperative di diritto italiano.

Al contratto di assicurazione sulla vita si applicano le norme previste dagli artt. 1919 e ss. del codice civile.

Si richiama in particolare l'attenzione sui seguenti articoli:

- ai sensi dell'art. 1920 c.c. il beneficiario acquista, per effetto della designazione un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione nei confronti della Compagnia. Ne consegue che le somme corrisposte a seguito di decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.
- ai sensi dell'art. 1923 c.c. le somme dovute in dipendenza dei contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili.

Per le controversie relative al contratto è competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza o di domicilio elettivo del Consumatore.

21. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto ed ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

22. Reclami

22.1 Reclami all'Impresa

Eventuali reclami riguardanti il **comportamento dell'Impresa** o la violazione da parte della stessa di norme cui è soggetta (per es. reclami riguardanti il rapporto contrattuale, la gestione dei sinistri, i riscatti, etc.) devono essere inoltrati per iscritto, mediante posta, telefax o e-mail all'Impresa e, in particolare, alla funzione Ufficio Reclami, incaricata del loro esame, ai seguenti recapiti:

BNP Paribas CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A.- Ufficio Reclami – Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano - n° fax 02.77.224.265 - indirizzo e-mail reclami@cardif.com.

E' possibile inoltrare reclamo anche utilizzando il web-form presente sul sito internet della Compagnia www.bnpparibascardif.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'IVASS secondo le modalità previste per i reclami presentati direttamente all'IVASS sotto elencate ed inviando altresì copia del reclamo presentato all'Impresa nonché dell'eventuale riscontro di quest'ultima fornito.

Eventuali reclami **riguardanti il comportamento dell'intermediario** o la violazione da parte dello stesso intermediario di norme cui è soggetto (per es. reclami sulla distribuzione dei prodotti assicurativi), deve essere inviato:

- per posta ordinaria a:
BNL Gruppo BNP Paribas
Ufficio Reclami
Via Altiero Spinelli 30, 00157 Roma;
- oppure
- per e-mail a: reclami@bnlmail.com
- oppure
- per posta certificata a: reclami@pec.bnlmail.com.

L'intermediario si impegna a rispondere entro 45 giorni da quando ha ricevuto il reclamo. Se non lo facesse o se la risposta non fosse soddisfacente, è possibile rivolgersi all'IVASS con le modalità sotto riportate per i reclami presentati direttamente all'Istituto, allegando sia il reclamo sia l'eventuale risposta dell'intermediario.

22.2 Reclami all'IVASS

I reclami per l'accertamento dell'osservanza della normativa di settore devono essere presentati direttamente all'IVASS Servizio tutela del consumatore – Via del Quirinale 21, 00187 Roma FAX 06 42133206 – indirizzo PEC ivass@pec.ivass.it.

Per la stesura del reclamo a IVASS è possibile utilizzare il modello disponibile sul sito www.ivass.it e sul sito della Compagnia www.bnpparibascardif.it, nella sezione dedicata ai reclami.

Il reclamo inviato all'IVASS deve riportare chiaramente i seguenti elementi identificativi:

- il nome, cognome e domicilio del reclamante e l'eventuale recapito telefonico;
- l'individuazione dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
- la descrizione dei motivi della lamentela e l'eventuale documentazione a sostegno della stessa.

Resta in ogni caso salva la facoltà di ricorrere all'istituto della mediazione come disciplinato dal D. Lgs. n° 28 del 4 marzo 2010 e successive modifiche e di adire l'Autorità Giudiziaria.

23. Informativa in corso di contratto

La Compagnia comunicherà per iscritto al Contraente qualunque modifica dovesse intervenire, nel corso della durata contrattuale, con riferimento alle variazioni degli elementi identificativi della Compagnia medesima, del contratto, della Nota informativa e del Regolamento della Gestione CAPITALVITA® e dei Fondi interni per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

Entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, la Compagnia si impegna ad inviare al Contraente un estratto conto contenente tutte le informazioni relative all'annualità appena trascorsa, indicando in particolare:

- a) cumulo dei premi versati dalla data di decorrenza al 31/12 dell'anno precedente a cui si riferisce il rendiconto;
- b) capitale in vigore, numero e controvalore delle quote assegnate al 31/12 dell'anno precedente a cui si riferisce il rendiconto;
- c) dettaglio dei premi versati, dei premi investiti nella Gestione e delle quote assegnate relativamente ai premi investiti nel Fondo di riferimento nell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- d) dettaglio degli importi e delle quote trasferite ed assegnate mediante operazioni di switch nell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- e) valori di riscatti parziali effettuati nell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- f) capitale in vigore, numero e controvalore delle quote assegnate al 31/12 dell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- g) capitale liquidabile in caso di decesso e valore di Riscatto al 31/12 dell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- h) tasso annuo di Rendimento realizzato dalla Gestione CAPITALVITA[®], commissione annuale di gestione applicata e misura annua di rivalutazione riconosciuta al contratto.

Oltre alle suddette informazioni l'estratto conto annuale conterrà un aggiornamento dei dati storici di cui al punto 6 della Scheda sintetica ed alla Sezione F della presente Nota informativa relativamente all'ultima annualità trascorsa.

La Compagnia è tenuta inoltre a dare comunicazione per iscritto al Contraente dell'eventualità che il controvalore delle quote detenute si sia ridotto, in corso di contratto, di oltre il 30% rispetto al premio investito nel Fondo e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione sarà effettuata entro dieci giorni lavorativi dal momento in cui si è verificato l'evento.

24. Conflitto di interessi

La Compagnia si può venire a trovare in possibili situazioni di conflitto di interessi, anche derivanti da rapporti di gruppo, societari e/o da rapporti di affari propri e/o di società del gruppo di appartenenza, ove per gruppo di appartenenza si intende il gruppo BNP Paribas.

In particolare, il presente contratto è distribuito mediante gli sportelli bancari della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., appartenente al gruppo BNP Paribas.

La Compagnia deposita presso BNP Paribas Securities Services, banca depositaria del gruppo, i relativi strumenti finanziari e la liquidità.

Nel patrimonio della Gestione separata e dei Fondi interni possono essere presenti strumenti finanziari, ivi comprese quote di OICR e SICAV, emessi e/o intermediati e/o detenuti da società del gruppo BNP Paribas, ad ogni modo sempre nel massimo rispetto dei limiti qualitativi e quantitativi stabiliti in conformità alle disposizioni normative e di vigilanza.

In relazione alla gestione dei sottostanti il contratto, la Compagnia riceve un servizio di consulenza in materia di investimenti:

- Per la gestione dei fondi interni collegati al presente contratto, la consulenza è prestata dalla Banca Nazionale del Lavoro;
- In relazione alla gestione di CAPITALVITA, la Compagnia riceve un servizio di consulenza in materia di investimenti da BNP PARIBAS Asset Management France - Société part actions simplifiée - società del gruppo BNP Paribas.

Le indicazioni fornite attraverso il servizio di consulenza non sono vincolanti per la Compagnia che, pertanto, effettua le scelte di investimento in autonomia.

In ogni caso la Compagnia, pur in presenza di potenziali situazioni di Conflitto di interesse, con riferimento al presente prodotto, non ha in essere accordi di riconoscimento di utilità derivanti dalla restituzione di commissioni o altri proventi ed opera comunque in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti al fine di ottenere per gli stessi il miglior risultato possibile.

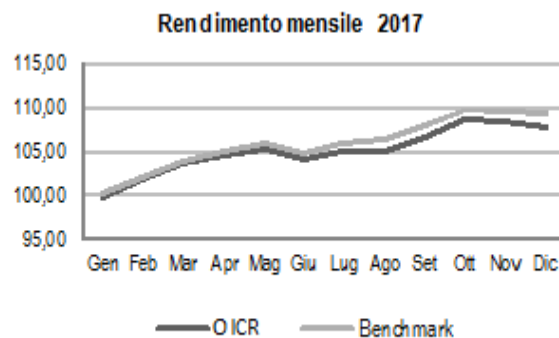
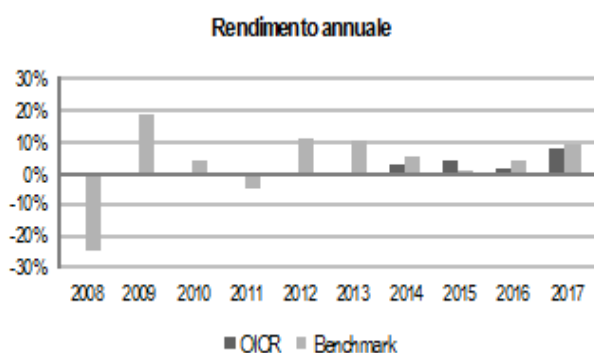
SEZIONE F – DATI STORICI SUI FONDI

25. Dati storici di Rendimento

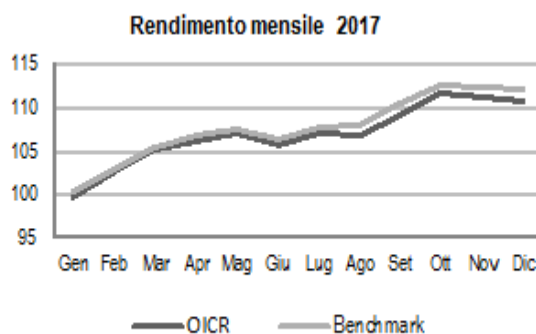
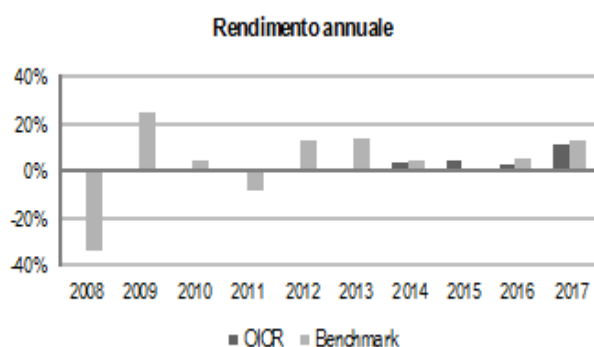
Di seguito si riporta per entrambi i Fondi interni:

- un grafico a barre che rappresenta il Rendimento annuo del Fondo registrato negli ultimi 10 anni, comparato con i rendimenti annui del Benchmark;
- un grafico lineare per rappresentare l'andamento relativamente al 2017 sia del Fondo, sia del Benchmark.

Fondo "Easy Life 1"



Fondo "Easy Life 2"



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

26. Dati storici di rischio

Denominazione Fondo	Volatilità <i>ex-ante</i>	Volatilità <i>ex-post</i>	Volatilità del <i>Benchmark</i>
Easy Life 1	n.d.	4,46%	4,25%
Easy Life 2	n.d.	5,89%	5,77%

27. Total Expense Ratio (TER): costi effettivi dei Fondi interni

Denominazione Fondo	2015	2016	2017
Easy Life 1	2,28%	2,13%	2,09%
Easy Life 2	2,28%	2,23%	2,16%

28. Turnover di portafoglio dei Fondi interni

Il turnover del portafoglio calcolato come il rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e del disinvestimento delle quote del Fondo derivanti da nuovi premi e da liquidazioni, e dal patrimonio netto medio. Tale indicatore vuole rappresentare in modo sintetico al Contraente l'attività di gestione effettuata sul Fondo interno in termini di movimentazione dei sottostanti.

Denominazione Fondo	2015	2016	2017
Easy Life 1	0,81%	1,53%	1,75%
Easy Life 2	0,80%	1,50%	1,45%

SEZIONE G - PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLA PRESTAZIONE

La presente elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio, durata, periodicità di versamenti ed età dell'Assicurato, relativamente alla parte investita in Gestione separata.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate e dei valori di Riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

- A) tasso di Rendimento minimo garantito contrattualmente;
- B) un'ipotesi di Rendimento annuo costante stabilito dall'IVASS e pari al momento della redazione del presente progetto, al 2%. A tale tasso si applica la commissione annuale di gestione prevista contrattualmente e quindi si ipotizza di riconoscere al contratto una misura di rivalutazione pari all' 0,60% ottenuta scorporando la predetta commissione annuale di gestione dal 2%;

I valori sviluppati in base al tasso minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Compagnia è tenuta a corrispondere, laddove non sia stato sospeso il versamento dei premi, in base alle Condizioni di polizza e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di Rendimento stabilito dall'IVASS sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Compagnia. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di Rendimento impiegate.

Sviluppo dei premi, della Prestazione e del valore di Riscatto in base a:

A) Tasso di Rendimento minimo garantito

Tasso di Rendimento minimo garantito	0%
Età dell'Assicurato:	Qualunque
Durata:	indeterminata
Ipotesi di decorrenza:	01/01/2018
Premio iniziale destinato alla Gestione separata alla decorrenza:	€ 15.000,00

Data	Capitale in caso di decesso a fine anno	Valore di Riscatto a fine anno
31/12/2018	14.700,00	14.700,00
31/12/2019	14.700,00	14.700,00
31/12/2020	14.700,00	14.700,00
31/12/2021	14.700,00	14.700,00
31/12/2022	14.700,00	14.700,00
...

L'operazione di Riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, sulla base del solo Rendimento minimo garantito, il recupero dei premi versati e destinati alla Gestione separata non potrà avvenire.

B) Ipotesi di Rendimento finanziario

Tasso di Rendimento finanziario:	2%
Prelievi sul Rendimento finanziario:	1,40%
Tasso di Rendimento retrocesso:	0,60%
Età dell'Assicurato:	Qualunque
Durata:	indeterminata
Ipotesi di decorrenza:	01/01/2018
Premio iniziale destinato alla Gestione separata alla decorrenza:	€ 15.000,00

Data	Capitale in caso di decesso a fine anno	Valore di Riscatto a fine anno
31/12/2018	14.788,20	14.788,20
31/12/2019	14.876,93	14.876,93
31/12/2020	14.966,19	14.966,19
31/12/2021	15.055,99	15.055,99
31/12/2022	15.146,32	15.146,32
...

Le prestazioni indicate nelle tabelle sono al lordo degli oneri fiscali.

Cardif Vita S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Cardif Vita S.p.A.

Il Rappresentante Legale

Isabella Fumagalli



CONDIZIONI CONTRATTUALI – Codice Prodotto REV2

Art. 1 Oggetto del contratto

“InvestiPolizza BNL Easy Life” è la denominazione commerciale della forma assicurativa a “vita intera”, con Bonus per il caso di decesso collegato all’investimento in Fondi.

“InvestiPolizza BNL Easy Life” è un contratto di assicurazione sulla vita di tipo Multiramo riservato ai Clienti della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A..

Le prestazioni assicurative sono direttamente correlate all’andamento di uno dei portafogli di investimento disponibili (il “Portafoglio”) composto in parte dalla Gestione separata CAPITALVITA® ed in parte da un Fondo interno tra quelli descritti all’Art. 8 o successivamente resi disponibili, secondo le percentuali di ripartizione definite dalla Compagnia.

Il contratto prevede l’impegno del Contraente, all’atto della sottoscrizione del modulo di proposta (di seguito Proposta) contrattuale, alla corresponsione di un Premio iniziale mediante addebito su conto corrente, assegno bancario o circolare munito di clausola di non trasferibilità. È facoltà del Contraente effettuare versamenti aggiuntivi con le medesime modalità. **Tale facoltà è esclusa qualora il Contraente e/o l’Assicurato (ove sia diverso dal Contraente) trasferiscano fuori dal territorio dello Stato italiano la propria Residenza o la sede legale in caso di Persona Giuridica.**

In caso di morte dell’Assicurato è prevista la corresponsione ai Beneficiari caso morte designati di un capitale il cui importo è descritto nel dettaglio all’Art. 11.

Cardif Vita S.p.A., nella propria Home Page Internet (www.bnpparibascardif.it), mette a disposizione dei clienti la possibilità di accedere ad un’area riservata per la consultazione della propria posizione assicurativa, nei termini e secondo le modalità previste da IVASS. L’area è consultabile tramite l’utilizzo delle credenziali assegnate ai clienti al primo accesso in occasione della registrazione.

Art. 2 Obblighi della Compagnia

Gli obblighi della Compagnia risultano esclusivamente dalla polizza e dagli allegati rilasciati dalla Compagnia stessa.

Art. 3 Conclusione, decorrenza, durata del contratto e cessazione

Il contratto può essere concluso a condizione che:

- il Contraente e l’Assicurato, se diverso dal Contraente, abbiano la propria residenza anagrafica, il domicilio abituale e la residenza fiscale, o sede legale nel caso di Persona Giuridica, in Italia;
- il Contraente, l’Assicurato se diverso dal Contraente e il Beneficiario designato non siano cittadini di stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall’Unione Europea, dall’ONU e dagli Stati Uniti d’America;
- il Beneficiario designato non abbia Residenza o non abbia la sede legale (nel caso di Persona Giuridica) in stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall’Unione Europea, dall’ONU e dagli Stati Uniti d’America ovvero in Paesi terzi ad alto rischio;
- il Contraente, l’Assicurato, se diverso dal Contraente, e il Beneficiario designato non facciano parte di Liste di restrizione all’operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

Inoltre, per il Titolare Effettivo devono valere le seguenti condizioni:

- non essere cittadino di Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall’Unione Europea, dall’ONU e dagli Stati Uniti d’America;
- non avere Residenza in Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall’Unione Europea, dall’ONU e dagli Stati Uniti d’America ovvero in Paesi terzi ad alto rischio;
- non far parte di Liste di restrizione all’operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

Infine, è esclusa la conclusione del Contratto qualora il Contraente, se Persona Giuridica, intrattenga rapporti economici o commerciali, diretti o indiretti, con persone fisiche Residenti in Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America oppure con Persone Giuridiche aventi sede negli stessi Stati o loro società/entità controllate o partecipate.

Il Contraente, anche per conto dell'Assicurato se diverso dal Contraente medesimo, si obbliga a comunicare tempestivamente, e comunque entro e non oltre sessanta giorni dal suo verificarsi, la perdita di uno o più dei requisiti sopraindicati avvenuta nel corso della durata del Contratto.

La Compagnia può risolvere il Contratto ai sensi della Normativa antiriciclaggio nel caso di trasferimento della Residenza o della sede legale in Paesi Terzi ad alto rischio.

In caso di mancato adempimento, salvo e impregiudicato ogni altro rimedio attivabile dalla Compagnia, il soggetto inadempiente sarà responsabile per ogni eventuale pregiudizio causato alla Compagnia in conseguenza di tale omessa comunicazione quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sanzioni irrogate dall'Istituto di Vigilanza o da altre autorità e ricollegabili al trasferimento di cui sopra o contestazioni mosse dalle autorità finanziarie o fiscali locali o dello stato estero di nuova Residenza.

Al momento della sottoscrizione della Proposta contrattuale, il Contraente effettua il versamento del Premio iniziale in unica soluzione mediante addebito su conto corrente aperto presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Il contratto si conclude alle ore 24 del terzo giorno lavorativo successivo alla data di addebito del premio in conto corrente o di versamento dell'assegno.

Le coperture assicurative del contratto decorrono dal 6° giorno lavorativo successivo a quello in cui viene addebitato il premio in conto corrente del Contraente o a quello di versamento del premio tramite assegno.

La durata del contratto coincide con la durata residua della vita dell'Assicurato.

Il presente contratto si estingue a seguito del recesso ai sensi dell'Art. 4, della richiesta di Riscatto totale da parte del Contraente, a seguito del decesso dell'Assicurato o in caso di risoluzione da parte della Compagnia, ai sensi della Normativa antiriciclaggio a seguito di trasferimento della Residenza o della sede legale del Contraente o dell'Assicurato (se diverso dal Contraente) in Paesi terzi ad alto rischio..

Non è previsto alcun limite di età.

Art. 4 Revoca della Proposta e diritto di Recesso dal contratto

Revoca della Proposta di assicurazione

La Proposta del presente contratto può essere revocata ***fino al momento della conclusione del contratto.***

La revoca della Proposta ***deve essere comunicata per iscritto*** dal Contraente alla Compagnia.

Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla revoca, la Compagnia provvede a rimborsare al Contraente il premio da questi corrisposto.

Diritto di recesso dal contratto

Il Contraente può esercitare il diritto di recesso ***entro 30 giorni dalla conclusione del contratto.***

L'esercizio del diritto di recesso implica la risoluzione del presente contratto.

La volontà di recedere dal contratto ***deve essere comunicata alla Compagnia per iscritto*** entro il termine di cui sopra ed avrà efficacia dal momento in cui essa perviene alla Compagnia.

Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, la Compagnia provvede a rimborsare al Contraente un importo pari alla somma tra:

- la parte del premio versato destinato alla Gestione separata;
- il controvalore delle quote calcolato al quarto giorno lavorativo successivo al ricevimento della richiesta di recesso aumentato dell'importo dei costi di caricamento trattenuti sulla quota di premio destinato ai Fondi; diminuito delle Spese di emissione pari a 50 Euro.

Art. 5 Conversione in quote

Il numero di quote da ascrivere al contratto relativamente al Fondo collegato al Portafoglio prescelto dal Contraente è determinato dividendo la percentuale del premio versato destinata al Fondo, al netto delle spese, per il valore unitario della quota del Fondo.

La conversione in quote viene effettuata sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo a quello in cui è addebitato il premio sul conto corrente del Contraente o successivo alla data di versamento

dell'assegno.

Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) la quotazione del quinto giorno non fosse rilevabile, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Art. 6 Capitale in vigore

Il capitale in vigore ad una certa data è costituito dalla somma tra:

- la somma delle "Parti di capitale" relative alle parti di premio versato destinate alla Gestione separata rivalutate fino a tale data;
- il controvalore delle quote del Fondo interno valorizzate a tale data.

L'ammontare di ciascuna "Parte di capitale" è pari all'importo di ciascun premio versato e/o trasferito mediante operazioni di switch e destinato alla Gestione separata al netto delle spese contrattuali di cui all'Art. 9 e all'Art. 12.

Il numero delle quote relative al Fondo interno è quello determinato come indicato ai sensi dell'Art. 5.

Art. 7 Rivalutazione

La Compagnia riconosce alle "Parti di capitale" destinate alla Gestione separata una rivalutazione annuale delle prestazioni, nella misura e secondo le modalità di seguito riportate.

La rivalutazione annuale viene applicata il 31/12 di ogni anno solare, (a partire dal 31/12 successivo alla data di decorrenza) e alla data di anticipata risoluzione del contratto.

Misura della rivalutazione annuale

Viene attribuita a ciascuna "Parte di capitale" destinata alla Gestione separata la rivalutazione annua conseguita attraverso la Gestione CAPITALVITA®.

Il tasso di Rendimento annuo da adottare a tale scopo è pertanto quello calcolato al 30/09, per la rivalutazione annuale al 31/12 oppure alla fine del terzo mese solare antecedente il mese della data di rivalutazione, per la rivalutazione in corso d'anno.

La misura di rivalutazione annua è pari alla differenza, solo se positiva, tra il tasso di Rendimento annuo CAPITALVITA® e la commissione annuale di gestione descritta all'Art. 9. La Compagnia si impegna quindi a garantire, per l'intera Durata contrattuale, un Rendimento minimo garantito dello 0% annuo.

Il Rendimento riconosciuto annualmente in base al risultato della Gestione separata viene definitivamente acquisito dal contratto.

Modalità di rivalutazione annuale del capitale

In occasione di ciascuna rivalutazione annuale, relativamente alla parte investita in Gestione separata, la Parte di capitale in vigore si ottiene sommando:

- il capitale maturato al 31/12 dell'anno precedente (eventualmente riproporzionato in caso di riscatti parziali e *switch*) incrementato della rivalutazione annua, nella misura di cui sopra, eventualmente riproporzionata per il numero di giorni effettivamente trascorsi dall'inizio dell'anno solare nel caso di rivalutazione in corso d'anno;
- ciascuna "Parte di capitale" acquisita in corrispondenza di ogni premio versato nell'anno solare e di ogni importo trasferito nella Gestione con un'operazione di switch al netto dei costi, incrementata della rivalutazione annua nella misura di cui sopra, riproporzionata al numero di giorni effettivamente trascorsi dalla data di ciascun versamento sino alla data di rivalutazione.

La rivalutazione comporta un incremento annuale delle prestazioni che rimane acquisito a titolo definitivo e, di conseguenza, si rivaluta a sua volta negli anni successivi.

La rivalutazione annuale delle prestazioni comporta l'aumento, a totale carico della Compagnia, della Riserva matematica maturata alla data di rivalutazione.

La Compagnia si impegna a dare comunicazione scritta al Contraente della rivalutazione delle prestazioni assicurate, in occasione di ciascuna rivalutazione annuale.

Art. 8 Caratteristiche dei Portafogli collegati al contratto

All'atto della sottoscrizione della Proposta il Contraente ha la facoltà di aderire ad uno e un solo Portafoglio tra quelli di seguito definiti:

- Portafoglio Prudente composto dalla Gestione separata CAPITALVITA® e dal Fondo interno "Easy Life 1"
- Portafoglio Moderato composto dalla Gestione separata CAPITALVITA® e dal Fondo interno "Easy Life 2"

Le percentuali di allocazione di ciascun portafoglio sono variabili nel tempo e definite dalla Compagnia al fine di mantenere il profilo di rischio del portafoglio all'interno del range di seguito indicato, con un minimo pari al 5% e un massimo pari al 95% per ciascun sottostante finanziario:

- Portafoglio Prudente: Indicatore sintetico di Rischio compreso tra 2,5 e 3,5 (estremi inclusi)
- Portafoglio Moderato: Indicatore sintetico di Rischio compreso tra 4 e 6 (estremi inclusi)

L'Indicatore sintetico di Rischio (di seguito ISR) di ciascun portafoglio è la media ponderata dell'Indicatore sintetico di rischio dei sottostanti finanziari, calcolato da una società italiana, leader nel settore della consulenza economica e finanziaria, in grado di incorporare in un unico indicatore le tre diverse tipologie di rischio che caratterizzano uno strumento finanziario: rischio mercato, rischio credito e rischio liquidità.

La Compagnia potrà sostituire l'ISR con altro indicatore di rischio che consideri almeno uno dei rischi misurati dall'ISR originario (es. volatilità annua), qualora l'ISR non sia più reso disponibile alla Compagnia medesima dandone comunicazione al Contraente.

La Compagnia opererà il calcolo giornaliero dell'ISR di portafoglio al fine di controllare la permanenza del valore tra gli estremi ammessi e sopra definiti. Nel caso in cui, per cinque giorni di mercato consecutivi, il valore dell'ISR sia costantemente più alto dell'estremo superiore previsto o costantemente più basso dell'estremo inferiore previsto, la Compagnia provvederà a calcolare le nuove percentuali di allocazione che consentiranno il rientro dell'ISR di portafoglio all'interno del Range definito e ad operare uno switch dell'investimento tra la componente rappresentata dalla Gestione separata e la componente rappresentata dal Fondo interno, al fine di raggiungere le nuove percentuali definite ("Ribilanciamento automatico"). Tali nuove percentuali di allocazione si applicheranno agli eventuali versamenti aggiuntivi.

Oltreché nei casi appena descritti, il Ribilanciamento automatico verrà determinato nel mese di maggio e di novembre (indicativamente il giorno 15) di ogni anno. Lo switch verrà effettuato con le modalità di cui all'Art. 12.

La Compagnia effettuerà il Ribilanciamento delle posizioni a condizione che l'importo oggetto di trasferimento sia pari ad almeno 100 Euro. Al di sotto di tale soglia non sarà operata alcuna movimentazione della singola posizione.

Qualora, a seguito di un Ribilanciamento automatico avvenuto tra la data di versamento del Premio e la data di conversione in quote, le percentuali di allocazione richieste per il mantenimento dell'ISR di portafoglio all'interno del Range sopraindicato, siano diverse da quelle riportate nella Proposta, **la Compagnia si riserva di effettuare l'investimento secondo le nuove percentuali definite.**

Il Contraente ha la facoltà di effettuare versamenti aggiuntivi nel Portafoglio collegato al contratto all'atto del versamento.

La Compagnia si riserva, dandone notizia al Contraente con apposita comunicazione, di modificare o sostituire i Portafogli presenti sul contratto qualora, a seguito di mutamento delle condizioni di mercato, gli stessi non rispondessero all'esigenza di offrire un investimento il cui profilo di rischio corrisponda a quello originariamente stabilito. La Compagnia potrà altresì rendere disponibili ulteriori portafogli finanziari le cui caratteristiche saranno comunicate al Contraente ai sensi della normativa di riferimento.

Il Contraente potrà richiedere gratuitamente il trasferimento a tali nuovi portafogli proposti.

Il valore unitario delle quote dei Fondi è determinato, con cadenza giornaliera, dividendone il valore complessivo al netto delle spese per il numero delle relative quote.

Il valore unitario delle quote dei Fondi viene giornalmente pubblicato sul sito www.bnpparibascardif.it e nelle forme e modi previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

Art. 9 Premio e spese contrattuali

Il Contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta, si impegna a versare il Premio iniziale di importo minimo pari a 2.000,00 euro in unica soluzione, mediante addebito su conto corrente, assegno bancario o circolare munito di clausola di non trasferibilità.

Il Premio iniziale versato entro la data di decorrenza concorre alla formazione del capitale in vigore, al netto di una commissione espressa in percentuale pari al 2% del premio stesso.

Gli eventuali versamenti aggiuntivi concorrono al capitale in vigore al netto della percentuale di volta in volta indicata nella documentazione d'offerta che viene consegnata al Contraente prima dell'investimento.

La facoltà di effettuare versamenti aggiuntivi è esclusa qualora il Contraente e/o l'Assicurato (ove sia diverso dal Contraente) trasferiscano fuori dal territorio dello Stato italiano la propria Residenza o sede legale in caso di Persona Giuridica. Alla Compagnia spetta una commissione annua di gestione pari all'1,80% relativamente al Fondo Easy Life 1 e all'1,90% relativamente al Fondo Easy Life 2 prelevate giornalmente dal patrimonio del Fondo stesso.

Alla Compagnia spetta la commissione annuale di gestione pari all'1,40% prelevata dal Rendimento della Gestione separata. Il prelievo della commissione annuale di gestione nella misura indicata avviene a condizione che il rendimento della Gestione separata sia almeno pari alla misura stessa. In caso contrario, la compagnia preleverà una commissione annuale di gestione pari al rendimento medesimo con il massimo dell'1,40%.

Le spese amministrative di switch tra Portafogli sono fissate in misura pari a 25 Euro

Le operazioni di Ribilanciamento automatico sono gratuite.

Art. 10 Riscatto totale o parziale

Il Contraente può esercitare, trascorso un mese dalla data di decorrenza del presente contratto, il diritto di Riscatto totale **mediante richiesta scritta indirizzata alla Compagnia.**

Il Riscatto totale della polizza comporta l'estinzione del contratto e, di conseguenza, la Compagnia non sarà più tenuta al versamento di alcuna Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato.

Il valore di Riscatto totale è pari al capitale in vigore (così come definito all'Art. 6) alla "Data di riferimento evento" come di seguito definita.

Trascorso almeno un mese dalla decorrenza del contratto, **il Contraente ha inoltre facoltà di richiedere** il Riscatto parziale.

Il valore del Riscatto parziale può essere indicato dal Contraente **mediante richiesta scritta indirizzata alla Compagnia** in percentuale del valore del Portafoglio in vigore.

A seguito di ciascuna operazione di Riscatto parziale le "Parti di capitale" ed il numero di quote vengono ridotti di una percentuale pari al rapporto tra l'importo riscattato ed il valore di Riscatto totale calcolato alla "Data di riferimento evento".

Per Data riferimento evento si intende il quarto giorno lavorativo successivo alla data di ricezione (anche in formato elettronico) da parte della Compagnia dell'intera documentazione descritta nell'apposita sezione "Documentazione necessaria in caso di liquidazione". Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) la quotazione relativa alla Data riferimento evento non fosse rilevabile, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Art. 11 Decesso dell'Assicurato

Ai Beneficiari caso morte designati spetta, in caso di decesso dell'Assicurato, la liquidazione di un importo che si ottiene sommando i seguenti importi:

- il capitale in vigore alla data di ricevimento della documentazione richiesta nell'apposita sezione;
- il Bonus, il cui importo non può comunque superare 75.000 Euro, determinato moltiplicando la percentuale assegnata in funzione dell'età dell'Assicurato alla data di decesso, riportata nella seguente tabella, e la somma dei premi versati nella componente collegata al Fondo (eventualmente riproporzionati in caso di precedenti riscatti parziali e *switch*):

Da anni (inclusi)	A anni (inclusi)	Bonus %
0	69	10%
70	89	0,60%
90	Oltre	0,20%

In caso di designazione di una pluralità di Beneficiari caso morte, la richiesta scritta **dovrà essere effettuata da ciascun Beneficiario** secondo quanto indicato nell'apposita sezione "Documentazione necessaria in caso di liquidazione".

La liquidazione potrà essere effettuata solamente al pervenimento della documentazione necessaria da parte di tutti gli aventi diritto.

La Compagnia destina lo 0,10% incluso nella commissione annua di gestione prevista sul fondo per la Prestazione aggiuntiva (Bonus).

Il Capitale per il caso di decesso previsto dal presente contratto è liquidabile dalla Compagnia a seguito di tempestiva *richiesta scritta avanzata dal Beneficiario caso morte*, nel rispetto dei termini previsti dalla legge.

Art. 12 Operazioni di trasferimento (o switch)

Trascorso un mese dalla data di decorrenza, il Contraente ha la facoltà di effettuare operazioni di trasferimento ("*switch*") tra la totalità degli importi investiti in un Portafoglio verso un altro di quelli collegati al contratto.

La richiesta di *switch* deve pervenire per iscritto alla Compagnia.

Le spese amministrative di switch sono indicate all'Art. 9.

Successivamente a ciascuna operazione di switch, la Compagnia comunicherà al Contraente gli estremi dell'operazione effettuata.

La Compagnia allo scopo di mantenere il profilo di rischio del Portafoglio all'interno degli estremi previsti opererà operazioni di switch automatico qualora previsto dalle condizioni di mercato e semestralmente. Tali operazioni di switch sono gratuite.

Art. 13 Opzioni contrattuali

Trascorsi 5 anni dalla data di decorrenza, contestualmente alla richiesta di Riscatto, è facoltà del Contraente richiedere una delle seguenti opzioni:

- opzione da capitale in rendita: la conversione del valore di Riscatto in una rendita pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- opzione da capitale in rendita certa e poi vitalizia: la conversione del valore di Riscatto in una rendita pagabile in modo certo per 5 o 10 anni e successivamente fino che l'Assicurato è in vita;
- opzione da capitale in rendita reversibile: la conversione del valore di Riscatto in una rendita pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.

Al fine della quantificazione della rendita verranno utilizzati i coefficienti demografico-finanziari in vigore alla data di conversione coincidente con la Data riferimento evento.

Le modalità di calcolo di conversione in rendita verranno indicate al momento della richiesta dell'opzione effettuata per iscritto alla Compagnia.

Art. 14 Pagamento delle prestazioni

Per ogni pagamento la Compagnia richiede preventivamente agli aventi diritto la documentazione necessaria descritta nell'apposita sezione "Documentazione necessaria in caso di liquidazione".

Verificatosi l'evento o la risoluzione anticipata del contratto, la Compagnia esegue il pagamento entro 20 giorni dal ricevimento dell'intera documentazione richiesta. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi legali, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

La liquidazione della Prestazione avverrà con le modalità di pagamento di volta in volta concordate tra la Compagnia e gli aventi diritto.

Il pagamento della Prestazione potrà avvenire solo in Euro su un conto corrente di un Istituto di credito con sede nell'Unione Europea o nello Spazio economico Europeo e, comunque, intrattenuto presso un'Agenzia che si trova in uno Stato membro dell'Unione Europea o nello Spazio economico Europeo.

Art. 15 Designazione Beneficiario

Il Contraente ha la facoltà di designare il Beneficiario o i Beneficiari caso morte, a cui corrispondere la Prestazione assicurativa prevista per il caso di decesso dell'Assicurato. La designazione del Beneficiario caso morte va indicata nella Proposta di assicurazione.

Il Beneficiario:

- non può essere cittadino di Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- non deve avere Residenza in Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America ovvero in Paesi terzi ad alto rischio;

- non deve far parte di Liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

In nessun caso la Compagnia può pagare importi a soggetti che non abbiano i requisiti sopraindicati.

Si sottolinea che la designazione nominativa del/dei Beneficiario/i, comprensiva delle complete generalità e dei recapiti dello/degli stesso/i che il Contraente si impegna ad indicare, agevola il processo di liquidazione della prestazione in favore dell'/degli avente/i diritto.

Per effetto della designazione, il Beneficiario caso morte acquista un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.

La designazione del Beneficiario caso morte può essere revocata o modificata in qualsiasi momento, tranne nei seguenti casi:

- dagli eredi dopo la morte del Contraente ovvero dopo che, verificatosi l'evento, il Beneficiario caso morte abbia dichiarato per iscritto di voler profittare del beneficio;
- dopo che il Contraente abbia rinunciato per iscritto al potere di revoca ed il Beneficiario caso morte abbia dichiarato al Contraente di voler profittare del beneficio.

In tali casi, le operazioni di Riscatto, pegno o vincolo di polizza, richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

Le modifiche relative alla designazione del Beneficiario **devono essere tempestivamente comunicate dal Contraente per iscritto** alla Compagnia o disposte per testamento.

Art. 16 Prestiti

Il presente contratto assicurativo, data la sua peculiare struttura, non ammette la concessione di prestiti o anticipazioni sulle prestazioni maturande.

Art. 17 Cessione del contratto

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, secondo quanto previsto agli artt. 1406 e ss. del codice civile.

Non è possibile cedere il contratto a un Contraente che:

- non abbia la propria Residenza o la sede legale nel caso di Persona Giuridica in Italia
- sia cittadino di Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- faccia parte di Liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

Inoltre, per il Titolare Effettivo devono valere le seguenti condizioni:

- non essere cittadino di Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- non avere Residenza in Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America ovvero in Paesi terzi ad alto rischio;
- non far parte di Liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

Infine, è esclusa la cessione del Contratto qualora il Contraente cessionario, se Persona Giuridica, intrattenga rapporti economici o commerciali, diretti o indiretti, con persone fisiche Residenti in Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America oppure con Persone Giuridiche aventi sede negli stessi Stati o loro società/entità controllate o partecipate.

La cessione diventa efficace quando la Compagnia riceve la relativa comunicazione scritta da parte del Contraente uscente (cedente) e del Contraente entrante (cessionario) contenente l'accettazione dell'Assicurato, se diverso dal Contraente cedente.

La Compagnia provvede a comunicare l'avvenuta cessione alle parti.

Art. 18 Pegno e vincolo

Il Contraente può dare in pegno ad altri il contratto o vincolare le prestazioni del contratto.

Il Contratto non può essere dato in pegno a, o le Prestazioni del contratto vincolate a favore di, soggetti che:

- siano cittadini di Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- abbiano la Residenza o la sede legale in Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti

- dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America ovvero in Paesi terzi ad alto rischio;
- facciano parte di Liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

Tali atti diventano efficaci quando la Compagnia riceve la relativa comunicazione scritta del Contraente.
La Compagnia provvede ad annotare la costituzione di pegno o vincolo su apposita appendice contrattuale.

Art. 19 Tasse e imposte

Le tasse e le imposte relative al contratto assicurativo sono a carico del Contraente o degli aventi diritto.

Art. 20 Disposizioni in materia di "Scambio Automatico di Informazioni" tra le autorità fiscali (FATCA; AEOI)

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa statunitense F.A.T.C.A., come recepita e attuata in Italia dalla Legge 18 giugno 2015, n. 95 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2015 n. 88444, la Compagnia è tenuta a comunicare annualmente all'Agenzia delle Entrate, che provvederà alla trasmissione dei dati alle autorità fiscali americane, alcune informazioni relative o collegate al presente contratto di assicurazione, qualora esso sia sottoscritto da soggetti qualificabili quali "U.S. Person" ai sensi della richiamata normativa, nonché ai pagamenti effettuati nell'ambito del contratto medesimo.

La Compagnia è altresì tenuta in ragione di accordi internazionali e di disposizioni dell'Unione Europea in materia di Scambio Automatico di Informazioni, ai quali si è data attuazione con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 28 dicembre 2015 n. 93874, ad analoghi adempimenti di identificazione e trasmissione di informazioni relative al presente contratto di assicurazione, al Contraente e al Beneficiario delle prestazioni nonché ai pagamenti effettuati nell'ambito del contratto, qualora lo stesso sia sottoscritto da un soggetto avente la residenza fiscale in uno dei paesi che, in ragione delle disposizioni soprarichiamate, siano tenuti allo Scambio Automatico di Informazioni. Anche in questo caso la trasmissione è effettuata all'Agenzia delle Entrate che provvede allo scambio delle informazioni con le autorità competenti dei paesi nei quali il Contraente o il Beneficiario risultino avere la loro residenza fiscale.

A tal fine la Compagnia, anche attraverso i soggetti incaricati della distribuzione dei suoi prodotti assicurativi, acquisirà, prima della conclusione del contratto o al momento della liquidazione della Prestazione, le informazioni anagrafiche dalle quali possa emergere lo status di "U.S. Person" o la residenza fiscale in uno dei paesi che sia tenuto allo Scambio Automatico di informazioni, rispettivamente del Contraente e del Beneficiario e potrà richiedere la sottoscrizione da parte di questi ultimi di un'autocertificazione. La Compagnia richiederà a coloro che rivestano lo status di US Person la sottoscrizione del Modulo W9 (o di sue successive modifiche).

Il Contraente è tenuto a comunicare alla Compagnia, in forma scritta, tempestivamente e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dal verificarsi delle stesse, eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato o rilevato, in fase di sottoscrizione del contratto di assicurazione, in merito al proprio status di "U.S. Person" o alla propria residenza fiscale in uno dei paesi tenuti allo Scambio Automatico di Informazioni.

La Compagnia si riserva di verificare i dati raccolti e di richiedere ulteriori informazioni, anche in forma di nuova autocertificazione, qualora vi siano situazioni di incongruenza, sia al momento della sottoscrizione del contratto, sia nel corso della durata dello stesso, sia al momento della liquidazione della prestazione.

Le presenti informazioni sono fornite anche ad integrazione di quanto già indicato nell'informativa privacy resa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 - Codice privacy, a cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio in ordine al trattamento dei dati personali effettuato dalla Compagnia ed alle modalità per il cliente per esercitare i diritti di accesso, rettifica e cancellazione dei dati che lo riguardano.

Art. 21 Foro Competente

Per le controversie relative al contratto è competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza o di domicilio elettivo del consumatore.

Art. 22 Privacy

Come parte del contratto assicurativo e in qualità di titolare del trattamento, la Compagnia è tenuto ad acquisire alcuni dati personali riferiti al Cliente (da intendersi quale Contraente o Assicurato o Beneficiario del contratto assicurativo, oppure i soggetti che li rappresentino, o il Titolare effettivo), che sono tutelati dal Regolamento Generale (UE) sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 (il "GDPR").

Il conferimento dei dati personali richiesti dalla Compagnia è obbligatorio. Se il conferimento dei dati personali richiesti dalla Compagnia fosse facoltativo, tale possibilità sarebbe indicata al momento della raccolta dei dati.

I dati personali raccolti dalla Compagnia sono necessari:

a. Per adempiere ad obblighi di legge e di regolamento, laddove applicabili

La Compagnia tratta i dati personali del Cliente per adempiere a molteplici obblighi di legge e di regolamento, tra cui:

- Prevenzione delle frodi assicurative;
- Prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo;
- Contrasto all'evasione fiscale e adempimento degli obblighi di controllo fiscale e di notifica;
- Monitoraggio e segnalazione dei rischi in cui l'organizzazione potrebbe incorrere;
- Risposta ad una richiesta ufficiale di un'autorità pubblica o giudiziaria debitamente autorizzata.

b. Per l'esecuzione di un contratto di cui il Cliente è parte o per l'esecuzione di misure precontrattuali, adottate su sua richiesta

La Compagnia utilizza i dati personali del Cliente per stipulare ed eseguire i relativi contratti, incluso:

- la definizione del profilo di rischio assicurativo del Cliente e dei costi a suo carico;
- la gestione dei sinistri assicurativi e l'esecuzione della copertura assicurativa;
- fornire al Cliente le informazioni richieste in merito ai contratti della Compagnia;
- l'assistenza e la risposta alle richieste;
- la valutazione della Compagnia della possibilità di offrire al Cliente un contratto di assicurazione e a quali condizioni.

c. Per il perseguimento di legittimi interessi della Compagnia

La Compagnia utilizza i dati personali del Cliente per realizzare, sviluppare e gestire i propri contratti di assicurazione, per migliorare la propria gestione del rischio e per tutelare i propri diritti legali, inclusi:

- prova del pagamento del premio o del contributo;
- prevenzione delle frodi;
- gestione IT, inclusa la gestione dell'infrastruttura (es. piattaforme condivise) e la continuità aziendale e la sicurezza IT;
- elaborazione di modelli statistici individuali, basati sull'analisi del numero e dell'incidenza delle perdite, ad esempio per aiutare a definire il punteggio di rischio assicurativo del Cliente;
- elaborazione di statistiche, test e modelli aggregati per la ricerca e lo sviluppo, al fine di migliorare la gestione del rischio del Gruppo societario della Compagnia o al fine di migliorare prodotti e servizi esistenti o crearne di nuovi;
- lancio di campagne di prevenzione, ad esempio creazione di alert in caso di calamità naturali o incidenti stradali;
- formazione del personale della Compagnia attraverso la registrazione delle telefonate ricevute ed effettuate dal suo call center;
- personalizzazione dell'offerta della Compagnia dedicata al Cliente e di quella delle altre società del Gruppo BNP Paribas attraverso:
 - miglioramento della qualità dei propri contratti assicurativi;
 - promozione dei propri contratti di assicurazione corrispondenti alla situazione e al profilo dell'Assicurato.

Tale obiettivo può essere raggiunto:

- segmentando i potenziali e gli attuali clienti della Compagnia;
 - analizzando le abitudini dei Clienti e le loro preferenze sui vari canali di comunicazione che la Compagnia rende disponibili (e-mail o messaggi, visite al sito web della Compagnia, ecc.);
 - condividendo i dati personali dei Clienti con un'altra società del Gruppo BNP Paribas, in particolare se il Cliente è – o diventerà – cliente di un'altra società del Gruppo; e
 - incrociando i dati raccolti dal contratto di assicurazione che il Cliente ha già sottoscritto o del quale ha ricevuto un'offerta, con altri dati che la Compagnia già tratta su di lui (es. la Compagnia potrebbe individuare che il Cliente ha dei figli ma non ha ancora sottoscritto un'assicurazione a copertura dell'intero nucleo familiare).
- organizzazione di competizioni a premi, lotterie o campagne promozionali.

I dati personali del Cliente potranno essere aggregati in statistiche anonime che potranno essere offerte alle società del Gruppo BNP Paribas per contribuire allo sviluppo della loro attività. In questo caso i dati personali

del Cliente non verranno mai divulgati e coloro che riceveranno queste statistiche anonime non saranno in grado di accertare l'identità del Cliente stesso.

L'Assicurato ha i seguenti diritti:

- Il diritto di **accesso**: il Cliente può ottenere informazioni riguardanti il trattamento dei propri dati personali e una copia di tali dati personali.
- Il diritto di **rettifica**: laddove il Cliente ritenga che i suoi dati personali siano incompleti o inesatti, potrà richiedere che tali dati personali vengano integrati e modificati.
- Il diritto alla **cancellazione**: il Cliente può richiedere la cancellazione dei propri dati personali, nella misura consentita dalla legge.
- Il diritto alla **limitazione** del trattamento: il Cliente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati personali.
- Il diritto di **opposizione**: il Cliente può opporsi al trattamento dei propri dati personali, per motivi connessi alla propria situazione particolare. **Il Cliente ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei propri dati personali per finalità di *marketing* diretto, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale *marketing* diretto.**
- Il diritto di **revocare il suo consenso**: qualora il Cliente abbia prestato il consenso al trattamento dei propri dati personali avrà sempre il diritto di revocare tale consenso in ogni momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.
- Il diritto alla **portabilità dei dati**: ove legalmente applicabile, l'Assicurato ha il diritto di ricevere i propri dati personali che ha fornito alla Compagnia o, laddove tecnicamente fattibile, richiedere che vengano trasferiti a terzi.

Se l'Assicurato desidera ricevere ulteriori informazioni sul trattamento dei suoi dati personali effettuato dalla Compagnia, può consultare il documento "Informativa sulla protezione dei dati personali" disponibile al seguente indirizzo web: www.bnpparibascardif.it (sezione "Privacy").

Tale Informativa contiene tutte le informazioni inerenti al trattamento dei dati personali che la Compagnia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, è tenuto a fornire al Cliente. Essa include le categorie di dati personali trattati, il loro periodo di conservazione, nonché i destinatari dei dati personali.

Per qualsiasi richiesta di informazioni o per esercitare i suoi diritti, il Cliente potrà contattare il Data Protection Officer, responsabile della protezione dei dati di Cardif Vita S.p.A., a mezzo *e-mail* o posta ordinaria, ai seguenti recapiti:

Data Protection Officer (il "DPO")

data.protection.italy@cardif.com

Piazza Lina Bo Bardi, 3

20124 Milano

Il richiedente dovrà allegare una scansione/copia del suo documento di identità per finalità di identificazione. In conformità alla normativa applicabile, oltre ai diritti di cui sopra, il Cliente ha anche il diritto di presentare un reclamo all'Autorità di Controllo competente.

REGOLAMENTO della Gestione Separata CAPITALVITA®

redatto ai sensi del Regolamento ISVAP n. 38/2011, concernente la costituzione e l'amministrazione delle gestioni separate delle imprese che esercitano l'assicurazione sulla Vita, ai sensi dell'Articolo 191, Comma 1, Lettera e), del decreto legislativo 7 settembre 2005, N.209 – Codice delle Assicurazioni Private.

Articolo 1

DENOMINAZIONE, VALUTA E VALORE DELLE ATTIVITA'

- 1.1 CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. (CARDIF VITA), ed iscritta al n. 1.00126 dell'Albo ha istituito la Gestione separata CAPITALVITA®, che costituisce un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da CARDIF VITA. In data 21.07.2014 il Consiglio di amministrazione di CARDIF VITA ha approvato il presente regolamento. L'attività di gestione rispetta le norme di legge, i regolamenti e le disposizioni delle Autorità di vigilanza e del presente regolamento.
- 1.2 CAPITALVITA® è una gestione denominata in Euro e collegata alla raccolta delle polizze rivalutabili ed è rivolta a tutte le tipologie di clientela.
- 1.3 Il valore delle attività della Gestione separata CAPITALVITA® non sarà inferiore alle riserve matematiche, costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.
- 1.4 Il valore delle attività è pari al valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato o, in mancanza, quello di carico nella contabilità generale della Compagnia.
- 1.5 Il presente Regolamento è parte integrante delle Condizioni di assicurazione dei contratti collegati alla Gestione separata.

Articolo 2

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO, TIPOLOGIE, LIMITI QUALITATIVI E QUANTITATIVI DELLE ATTIVITA' Obiettivi e politiche di investimento

- 2.1 Obiettivo della gestione finanziaria è la conservazione dei capitali investiti e la realizzazione di un Rendimento positivo, in quanto ciò sia compatibile con le condizioni di mercato. I criteri che guidano l'asset allocation sono: il rispetto dei limiti regolamentari, la sicurezza e la liquidità degli investimenti, l'efficienza in termini di rischio-Rendimento delle combinazioni individuate, la ricerca del beneficio di diversificazione, la coerenza col profilo delle varie tipologie di garanzie offerte dai contratti collegati con la Gestione separata valutata sulla base di modelli di Asset Liability Management. Le politiche di gestione e di investimento sono tese a garantire nel tempo un'equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari della Gestione separata, evitando disparità che non siano giustificate dalla necessità di salvaguardare, nell'interesse della massa degli assicurati, l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata.

Tipologie di attività

- 2.2 In linea generale, le risorse di CAPITALVITA® possono essere investite in tutte le attività ammissibili a copertura delle riserve tecniche ai sensi dell'Art. 38 del Decreto Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni Private e dei relativi regolamenti attuativi.

Limiti qualitativi e quantitativi delle attività

- 2.3 La Gestione può investire fino al 100% in titoli obbligazionari di emittenti:
 - Governativi e assimilati
E' ammesso l'investimento in titoli emessi e/o garantiti da Stati appartenenti all'Ocse, da organismi sovranazionali ai quali aderisca almeno uno Stato membro dell'Ocse, da emittenti locali controllati da emittenti governativi appartenenti all'Ocse.
 - Corporate
I titoli di emittenti corporate devono avere un buon merito creditizio che, così come previsto dall'articolo 11 comma 3, del Regolamento ISVAP n. 36 del 2010, è valutato dalla Società con riferimento non esclusivo al rating. Il peso dei titoli obbligazionari corporate non può superare il 60% del totale degli attivi di CAPITALVITA®.

- 2.4 L'investimento sul mercato azionario è concentrato prevalentemente nell'area Euro. L'esposizione azionaria riguarda titoli con un livello di liquidità adeguato all'investimento effettuato, quotati sui principali mercati borsistici. Complessivamente, il peso del comparto azionario non può essere superiore al 20%.
- 2.5 L'investimento in titoli obbligazionari o azioni può avvenire direttamente o attraverso l'acquisto di quote di ETF, SICAV o OICR, al fine di garantire un adeguato livello di diversificazione.
- 2.6 Gli strumenti finanziari sono selezionati tra tutti i settori merceologici, hanno come area geografica di riferimento prevalente l'Area Euro.
- 2.7 E' ammesso l'investimento in strumenti di mercato monetario, quali depositi bancari a vista e Time Deposit con durata inferiore a 15 giorni, nel limite massimo complessivo del 15%, e in fondi di liquidità prevalentemente area euro e Time Deposit con durata superiore a 15 giorni in misura non superiore al 30%
- 2.8 Gli investimenti alternativi (private equity, hedge funds, venture capital) sono ammessi nei limiti del 5%. L'esposizione sul comparto immobiliare, realizzata anche attraverso l'acquisto di partecipazioni in società immobiliari o attraverso quote di OICR immobiliari, non deve superare il limite massimo del 15%.
- 2.9 L'impiego di strumenti finanziari derivati avviene nel principio di sana e prudente gestione; è ammesso con finalità di copertura e gestione efficace, con le modalità e i limiti regolamentari fissati dalla normativa di attuazione dell'Art. 38 del Decreto Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.
- 2.10 Le attività di CAPITALVITA® sono di piena e libera proprietà dell'Impresa nonché libere da vincoli o gravami di qualsiasi natura.

Articolo 3

LIMITI DI INVESTIMENTO IN RELAZIONE AI RAPPORTI CON LE CONTROPARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO ISVAP 27 MAGGIO 2008, N. 25

- 3.1 Le operazioni con le controparti di cui all'Art. 5 del Regolamento ISVAP 27/05/2008 n.25, sono ammesse nei limiti e con le modalità previste dalla normativa in materia, e non devono pregiudicare gli interessi degli assicurati. Sono effettuate a condizioni di mercato, ovvero a condizioni che è possibile ottenere da imprese o soggetti indipendenti (principio della c.d. "best execution").
- 3.2 Nell'ottica dell'efficienza gestionale, è possibile investire fino al 20% del patrimonio della Gestione separata in OICR od obbligazioni gestiti o, rispettivamente, emessi da società appartenenti al Gruppo.

Articolo 4

PERIODO DI OSSERVAZIONE

- 4.1 Il tasso medio di Rendimento è determinato relativamente al periodo che decorre dal 1° gennaio fino al 31 dicembre. Inoltre, ad ogni mese viene determinato il Rendimento medio mensile in relazione al Periodo di osservazione costituito da ciascun mese solare dell'esercizio e dagli undici mesi immediatamente precedenti, da applicare ai contratti ai quali viene applicata la clausola di rivalutazione mensile.

Articolo 5

REGOLE PER LA DETERMINAZIONE DEL TASSO MEDIO DI RENDIMENTO

- 5.1 Il tasso medio di Rendimento annuo si ottiene rapportando il risultato finanziario di competenza relativamente al Periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività assegnate alla Gestione nel medesimo Periodo di osservazione.
- 5.2 Concorrono alla determinazione del risultato finanziario di CAPITALVITA®:
- i proventi finanziari di competenza del Periodo di osservazione, compresi gli scarti di emissione e di negoziazione di competenza,
 - gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione delle attività finanziarie assegnate alla Gestione, se effettivamente realizzati nel Periodo di osservazione.
- Gli utili realizzati comprendono anche i redditi derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio di CAPITALVITA®.
- Il risultato finanziario è calcolato al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese e degli oneri deducibili di cui al successivo Articolo 6.
- 5.3 Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di

acquisto; nel caso di trasferimento di attività dal patrimonio dell'Impresa il valore di iscrizione è pari valore corrente rilevato alla data di immissione delle attività nella Gestione separata.

- 5.4 La giacenza media delle attività è pari alla somma delle giacenze medie nel Periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media è calcolata sulla base del valore di iscrizione nel libro mastro nella Gestione separata.
- 5.5 I criteri di valutazione delle giacenze medie descritti potranno essere modificati solo in casi eccezionali. In tale eventualità, il Rendiconto della Gestione separata sarà accompagnato da una nota illustrativa che indicherà le motivazioni dei cambiamenti nei criteri di valutazione utilizzati e il loro impatto economico sul tasso medio di Rendimento di CAPITALVITA®.

Articolo 6 SPESE ED ONERI DEDUCIBILI

- 6.1 Le uniche forme di prelievo consentite sono relative a:
- Attività di verifica contabile effettuata dalla Società di Revisione;
 - Spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata.
- 6.2 Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Articolo 7 REVISIONE CONTABILE

- 7.1 La Gestione separata CAPITALVITA® è sottoposta alla verifica da parte di una Società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente, la quale effettua le verifiche ed esprime i giudizi richiesti dalla vigente normativa regolamentare.

Articolo 8 FUSIONI E SCISSIONI

- 8.1 Nell'interesse dei contraenti, per garantire l'efficienza gestionale l'Impresa può decidere di fondere o scindere la Gestione separata CAPITALVITA®, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 9 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

- 9.1 Ferme restando le vigenti disposizioni di legge e regolamentari, il consiglio di amministrazione della Compagnia potrà apportare al presente regolamento eventuali modifiche per garantire l'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a causa di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'Assicurato.

REGOLAMENTO del Fondo interno assicurativo "Easy Life 1"

Art. 1 – Istituzione e denominazione

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente regolamento, un fondo interno (di seguito Fondo) denominato: Fondo "Easy Life 1".

Il Fondo è espresso in quote, denominato in Euro e di tipo ad accumulazione: l'incremento del valore del patrimonio del Fondo non viene distribuito, ma determina l'incremento di valore delle quote nelle quali risulta suddiviso il patrimonio del Fondo stesso.

La quotazione iniziale è posta pari a 100 Euro alla data di avvio del Fondo.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione dell'organo amministrativo della Società di gestione, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, denominati "frazioni" di quote.

La Compagnia investe i capitali nel rispetto degli obiettivi della gestione e delle caratteristiche del Fondo, coerentemente con il *Benchmark* di riferimento e lo stile di gestione, come descritto ai successivi Art. 2 e 3.

Ogni Fondo costituisce un patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

E' ammessa la possibilità di scissione o fusione del Fondo con altri fondi interni della Compagnia aventi caratteristiche simili, come descritto nel successivo Art. 6 del presente regolamento.

Art. 2 – Obiettivi e profilo di rischio

L'obiettivo di investimento del Comparto è di ottenere un rendimento complessivo superiore al *Benchmark*.

Il Fondo attua una politica di investimento rivolta in modo significativo a strumenti finanziari di natura azionaria. L'investimento azionario può prevedere nel breve termine il rischio di perdite sul capitale investito.

L'orizzonte temporale dell'investimento pertanto è di 5 anni e il profilo di rischio del Fondo è medio.

I principali fattori di rischio ai quali risulta esposto il patrimonio del Fondo e di conseguenza il Contraente sono:

- ✓ Rischio di perdita in conto capitale: la performance del Fondo potrebbe non essere in linea con le aspettative e il montante finale dell'investimento potrebbe essere inferiore al capitale investito;
- ✓ Rischio di credito, derivante dal rischio che gli emittenti delle attività finanziarie in portafoglio non adempiano alle loro obbligazioni nei modi e nei tempi previsti;
- ✓ Rischio di tasso di interesse, inteso come l'effetto di variazioni nella struttura a termine dei tassi di interesse sul valore dell'investimento obbligazionario;
- ✓ Rischio connesso alla variazione andamento del paniere di azioni, il valore dei singoli titoli costituenti il paniere di azioni può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori. In tal senso, cambiamenti nel valore di tali titoli avranno effetto sul valore del patrimonio del Fondo
- ✓ Rischio di volatilità delle attività finanziarie utilizzate dalla strategia di gestione inclusi gli strumenti derivati.

Al fine di meglio perseguire la strategia di investimento, e di raggiungere l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno, la Società adotta il benchmark di seguito riportato:

BENCHMARK	PESO
Eurostoxx 50 (SX5E Index)	30%
Standard & Poor's 500 (SPX Index)	20%
MSCI Emerging Markets (MXEF Index)	10%
Iboxx Euro Sovereigns Eurozone (QW1A Index)	15%
Iboxx US Treasuries (ITRROV Index)	15%
Capitalized EONIA (OISEONIA Index)	10%

Si riporta di seguito una breve descrizione degli indici che compongono il benchmark:

Eurostoxx 50 è un indice del mercato azionario che comprende 50 grandi aziende (blue-chip) europee che operano all'interno delle nazioni della zona euro

Standard & Poor's 500 è un indice elaborato da Standard & Poor's Co costruito prendendo in considerazione 500 titoli rappresentativi dei principali settori economici dell'economia americana e quotati al New York Stock Exchange (NYSE).

MSCI Emerging Markets è un indice di capitalizzazione di mercato regolamentato libero, progettato per misurare le prestazioni del mercato azionario nei mercati emergenti globali.

Iboxx Euro Sovereigns Eurozone è un indice che rappresenta il debito pubblico complessivo in Euro emesso dai governi dei paesi dell'area dell'Euro.

Iboxx US Treasuries è un indice obbligazionario che include obbligazioni governative USA.

EONIA è la media ponderata dei tassi overnight comunicati alla BCE da un campione di banche operanti nell'area dell'euro. E' un rappresentativo della media dei tassi overnight di finanziamento applicati dalle principali Banche Europee e comunicati quotidianamente alla Banca Centrale Europea (BCE).

Art. 3 – Caratteristiche

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede attuando una gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso. Nell'ottica di una gestione più efficiente, la Compagnia può affidare le scelte di investimento ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio periodicamente predefiniti; resta comunque in capo alla Compagnia l'esclusiva responsabilità nei confronti dei destinatari delle prestazioni per l'attività di gestione del Fondo.

Gli investimenti ammissibili, nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo, sono definiti coerentemente con la normativa di settore vigente, sulla base di criteri di scelta volti ad assicurare una adeguata redditività, nel rispetto del profilo di rischio assegnato.

Le risorse destinate al Fondo possono essere investite nelle seguenti tipologie di attività:

- strumenti finanziari quali titoli di Stato, titoli obbligazionari (o altri titoli simili che prevedano a scadenza il rimborso del valore nominale), titoli azionari, strumenti derivati ed altri titoli strutturati;
- strumenti monetari con scadenza non superiore a sei mesi quali depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito, operazioni di pronti contro termine (con obbligo di riacquisto e deposito titoli presso una banca).

L'investimento nelle tipologie di attività previste può avvenire direttamente o investendo in quote ed azioni emesse da OICR (Fondi comuni di investimento e / o SICAV, diversi dai fondi riservati e speculativi), nonché ETF:

- ✓ armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni o comunque emessi nel rispetto del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria, nazionali o esteri e fondi chiusi mobiliari;
- ✓ denominati prevalentemente in Euro;
- ✓ che rientrano nelle seguenti categorie: azionari, obbligazionari, liquidità, bilanciati, flessibili;
- ✓ che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi o garantiti da Emittenti aventi sede legale nei paesi delle seguenti aree geografiche: Area Euro e USA

La selezione degli strumenti finanziari si basa sull'analisi dell'andamento dei mercati finanziari e su analisi economico-finanziarie volte ad individuare le migliori opportunità di investimento.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati avviene nel principio di sana e prudente gestione e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati dall'Impresa sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso.

I limiti di investimento sono

Azionario: 40% - 80%

Obbligazionario: 10% - 50%

Monetario: 0% - 20%

Derivati: max 10%

Considerata la politica di investimento adottata, il Fondo potrà anche investire le somme in esso confluite in fondi di investimento mobiliare ed altri strumenti finanziari emessi, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

La diversificazione valutaria del Fondo prevede un'esposizione potenziale a tutte le principali valute.

La diversificazione settoriale del Fondo contempla la possibilità di effettuare investimenti in tutti i settori merceologici disponibili nei mercati di riferimento.

Lo stile di gestione è attivo.

La gestione dei rischi si basa sull'analisi dell'esposizione ai singoli fattori di rischio e sull'analisi della volatilità degli strumenti finanziari in portafoglio.

Art. 4 – Valutazione del patrimonio del Fondo Interno e calcolo del valore della quota

Il valore della quota del Fondo viene calcolato dalla Compagnia con cadenza giornaliera.

Il valore unitario della quota è disponibile sul sito internet della Società ed è pubblicato nelle forme e modi previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

Il valore unitario di ogni singola quota è pari al valore netto complessivo del Fondo, diviso per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di valorizzazione. Il valore netto complessivo del Fondo viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività e delle spese, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione o al primo giorno utile precedente.

In particolare quindi:

- per gli strumenti finanziari quotati, il valore è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati si fa riferimento al mercato più significativo, considerate le quantità ivi trattate e l'operatività del Fondo. Sono invece valutati in base ai criteri previsti per gli strumenti finanziari non quotati quegli strumenti quotati che, sebbene ammessi alla negoziazione, siano o sospesi individualmente dalle negoziazioni (ad esempio a causa di eventi di turbativa dei mercati o per decisione degli organi di borsa) o scambiati in misura poco rilevante, con frequenza degli scambi ridotta tale da non consentire la formazione di prezzi significativi.
- per gli strumenti finanziari non quotati diversi dalle partecipazioni, la valutazione è eseguita al costo di acquisto svalutato o rivalutato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi d'informazione oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza che quella di mercato.
- per gli strumenti finanziari derivati, quelli trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa e tenendo conto di tutti gli elementi rilevanti d'informazione disponibili, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari (positivi e negativi) durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti o perdite.
- le quote e azioni di OICR sono valutati in base all'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato per tener conto di prezzi di mercato, nel caso in cui le quote siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato, o di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, nel caso di OICR di tipo "chiuso".
- per le altre componenti patrimoniali, le disponibilità liquide, le posizioni debitorie ed i depositi bancari "a vista" sono determinate in base al loro valore nominale, per i finanziamenti con rimborso rateizzato, ci si riferisce al debito residuo in linea capitale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Rientrano, inoltre, nella valorizzazione del patrimonio del Fondo gli interessi di conto corrente, i dividendi, le spese a carico del fondo, ogni altra attività e passività di pertinenza del Fondo non precedentemente indicata.

Eventuali crediti d'imposta verranno attribuiti al Fondo.

Le commissioni di gestione eventualmente retrocesse dai gestori di OICR nei quali il Fondo abbia fatto investimenti sono riconosciute al Fondo stesso.

In caso di eventi di rilevanza eccezionale per il Fondo e/o di turbativa dei mercati che abbiano come effetto la sospensione della quotazione di uno o più OICR e/o di altri strumenti finanziari, che rappresentino una parte sostanziale degli attivi di una linea di gestione, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere il calcolo del valore della quota del fondo interno per un termine non superiore a due settimane.

Per eccezionali eventi di turbativa si intendono sospensioni e restrizioni di mercati, interruzioni delle telecomunicazioni o dei sistemi di calcolo, impossibilità di rimpatriare i Fondi al fine di effettuare pagamenti, che pregiudichino la valorizzazione degli investimenti dei singoli OICR e/o di altri strumenti finanziari.

Art. 5 – Spese

Sul Fondo gravano le seguenti spese:

1. una commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia direttamente sul fondo.
2. oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del fondo e ulteriori oneri di diretta pertinenza
3. le imposte e tasse
4. le spese di amministrazione e custodia delle attività del fondo, di pubblicazione del valore delle quote, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del fondo
5. commissioni di gestione applicate dalle S.G.R. per un massimo pari all'1%.

Art. 5.1 – Commissione annua di gestione

La commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia al fondo interno è pari a 1,80%.

Tale commissione è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione della prestazione caso morte prevista dal contratto a cui il Fondo è collegato ed è per il resto interamente destinata al servizio di asset allocation e ai costi per l'amministrazione dei contratti; viene calcolata giornalmente e prelevata dal fondo trimestralmente.

Art. 6 Modifiche regolamentari e eventuali fusioni con altri Fondi interni

La Compagnia si riserva di apportare modifiche al presente regolamento che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente. Tali modifiche verranno trasmesse all'IVASS, con evidenza degli effetti sui Contraenti, e comunicate al Contraente stesso.

Per esigenze di adeguatezza dimensionale, nell'ipotesi che un'eventuale riduzione delle masse gestite renda troppo onerosa l'incidenza dei costi fissi gravanti sul fondo, impedendo una corretta gestione finanziaria dello stesso, ovvero per esigenze di efficienza gestionale, avendo sempre a riferimento il perseguimento dell'interesse dei Contraenti, è ammessa la possibilità di fusione del Fondo con altri fondi interni della Compagnia aventi sia analoghe caratteristiche sia politiche di investimento omogenee, anche in conseguenza di operazioni di fusione tra imprese o trasferimenti di portafoglio.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata ai clienti per iscritto dalla Compagnia. – il contraente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro/i fondo/i interno/i collegato/i al contratto, comunicando per iscritto il fondo o i fondi interni prescelti.

Art. 7 – Revisione Contabile

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione del D.Lgs. 39/2010, che attesta la rispondenza della gestione al presente regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle riserve matematiche e della determinazione del valore unitario delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Compagnia redige il rendiconto della gestione di ciascun Fondo; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla società di revisione, è a disposizione – del contraente sul sito Internet e presso la sede della Compagnia.

Il presente regolamento fornisce parte integrante delle condizioni di polizza.

REGOLAMENTO del Fondo interno assicurativo "Easy Life 2"

Art. 1 – Istituzione e denominazione

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente regolamento, un fondo interno (di seguito Fondo) denominato: Fondo "Easy Life 2".

Il Fondo è espresso in quote, denominato in Euro e di tipo ad accumulazione: l'incremento del valore del patrimonio del Fondo non viene distribuito, ma determina l'incremento di valore delle quote nelle quali risulta suddiviso il patrimonio del Fondo stesso.

La quotazione iniziale è posta pari a 100 Euro alla data di avvio del Fondo.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione dell'organo amministrativo della Società di gestione, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, denominati "frazioni" di quote.

La Compagnia investe i capitali nel rispetto degli obiettivi della gestione e delle caratteristiche del Fondo, coerentemente con il *Benchmark* di riferimento e lo stile di gestione, come descritto ai successivi Art. 2 e 3.

Ogni Fondo costituisce un patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

E' ammessa la possibilità di scissione o fusione del Fondo con altri fondi interni della Compagnia aventi caratteristiche simili, come descritto nel successivo Art. 6 del presente regolamento.

Art. 2 – Obiettivi e profilo di rischio

L'obiettivo di investimento del Comparto è di ottenere un rendimento complessivo superiore al *Benchmark*.

Il Fondo attua una politica di investimento rivolta in modo significativo a strumenti finanziari di natura azionaria. L'investimento azionario può prevedere nel breve termine il rischio di perdite sul capitale investito.

L'orizzonte temporale dell'investimento pertanto è di 5 anni e il profilo di rischio del Fondo è alto.

I principali fattori di rischio ai quali risulta esposto il patrimonio del Fondo e di conseguenza il Contraente sono:

- ✓ Rischio di perdita in conto capitale: la performance del Fondo potrebbe non essere in linea con le aspettative e il montante finale dell'investimento potrebbe essere inferiore al capitale investito;
- ✓ Rischio di credito, derivante dal rischio che gli emittenti delle attività finanziarie in portafoglio non adempiano alle loro obbligazioni nei modi e nei tempi previsti;
- ✓ Rischio di tasso di interesse, inteso come l'effetto di variazioni nella struttura a termine dei tassi di interesse sul valore dell'investimento obbligazionario;
- ✓ Rischio connesso alla variazione andamento del paniere di azioni, il valore dei singoli titoli costituenti il paniere di azioni può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori. In tal senso, cambiamenti nel valore di tali titoli avranno effetto sul valore del patrimonio del Fondo
- ✓ Rischio di volatilità delle attività finanziarie utilizzate dalla strategia di gestione inclusi gli strumenti derivati.

Al fine di meglio perseguire la strategia di investimento, e di raggiungere l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno, la Società adotta il benchmark di seguito riportato:

BENCHMARK	PESO
Eurostoxx 50 (SX5E Index)	40%
Standard & Poor's 500 (SPX Index)	26%
MSCI Emerging Markets (MXEF Index)	14%
Iboxx Euro Sovereigns Eurozone (QW1A Index)	5%
Iboxx US Treasuries (ITRROV Index)	5%
Capitalized EONIA (OISEONIA Index)	10%

Si riporta di seguito una breve descrizione degli indici che compongono i benchmark:

Euro Stoxx 50 è un indice del mercato azionario che comprende 50 grandi aziende (blue-chip) europee che operano all'interno delle nazioni della zona euro

Standard & Poor's 500 è un indice elaborato da Standard & Poor's Co costruito prendendo in considerazione 500 titoli rappresentativi dei principali settori economici dell'economia americana e quotati al New York Stock Exchange (NYSE).

MSCI Emerging Markets è un indice di capitalizzazione di mercato regolamentato libero, progettato per misurare le prestazioni del mercato azionario nei mercati emergenti globali.

Iboxx Euro Sovereigns Eurozone è un indice che rappresenta il debito pubblico complessivo in Euro emesso dai governi dei paesi dell'area dell'Euro.

Iboxx US Treasuries è un indice obbligazionario che include obbligazioni governative USA.

EONIA è la media ponderata dei tassi overnight comunicati alla BCE da un campione di banche operanti nell'area dell'euro. E' un parametro rappresentativo della media dei tassi overnight di finanziamento applicati dalle principali Banche Europee e comunicati quotidianamente alla Banca Centrale Europea (BCE).

Art. 3 – Caratteristiche

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede attuando una gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso. Nell'ottica di una gestione più efficiente, la Compagnia può affidare le scelte di investimento ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio periodicamente predefiniti; resta comunque in capo alla Compagnia l'esclusiva responsabilità nei confronti dei destinatari delle prestazioni per l'attività di gestione del Fondo.

Gli investimenti ammissibili, nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo, sono definiti coerentemente con la normativa di settore vigente, sulla base di criteri di scelta volti ad assicurare una adeguata redditività, nel rispetto del profilo di rischio assegnato.

Le risorse destinate al Fondo possono essere investite nelle seguenti tipologie di attività:

- strumenti finanziari quali titoli di Stato, titoli obbligazionari (o altri titoli similari che prevedano a scadenza il rimborso del valore nominale), titoli azionari, strumenti derivati ed altri titoli strutturati;
- strumenti monetari con scadenza non superiore a sei mesi quali depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito, operazioni di pronti contro termine (con obbligo di riacquisto e deposito titoli presso una banca).

L'investimento nelle tipologie di attività previste può avvenire direttamente o investendo in quote ed azioni emesse da OICR (Fondi comuni di investimento e / o SICAV, diversi dai fondi riservati e speculativi), nonché ETF:

- ✓ armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni o comunque emessi nel rispetto del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria, nazionali o esteri e fondi chiusi mobiliari;
- ✓ denominati prevalentemente in Euro;
- ✓ che rientrano nelle seguenti categorie: azionari, obbligazionari, liquidità, bilanciati, flessibili;
- ✓ che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi o garantiti da Emittenti aventi sede legale nei paesi delle seguenti aree geografiche: Area Euro e USA

La selezione degli strumenti finanziari si basa sull'analisi dell'andamento dei mercati finanziari e su analisi economico-finanziarie volte ad individuare le migliori opportunità di investimento.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati avviene nel principio di sana e prudente gestione e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati dall'Impresa sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso.

I limiti di investimento sono

Azionario:	60% - 100%
Obbligazionario:	0% - 30%
Monetario:	0% - 20%
Derivati:	max 10%.

Considerata la politica di investimento adottata, il Fondo potrà anche investire le somme in esso confluite in fondi di investimento mobiliare ed altri strumenti finanziari emessi, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

La diversificazione valutaria del Fondo prevede un'esposizione potenziale a tutte le principali valute.

La diversificazione settoriale del Fondo contempla la possibilità di effettuare investimenti in tutti i settori merceologici disponibili nei mercati di riferimento.

Lo stile di gestione è attivo.

La gestione dei rischi si basa sull'analisi dell'esposizione ai singoli fattori di rischio e sull'analisi della volatilità degli strumenti finanziari in portafoglio.

Art. 4 – Valutazione del patrimonio del Fondo Interno e calcolo del valore della quota

Il valore della quota del Fondo viene calcolato dalla Compagnia con cadenza giornaliera.

Il valore unitario della quota è disponibile sul sito internet della Società ed è pubblicato nelle forme e modi previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

Il valore unitario di ogni singola quota è pari al valore netto complessivo del Fondo, diviso per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di valorizzazione. Il valore netto complessivo del Fondo viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività e delle spese, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione o al primo giorno utile precedente.

In particolare quindi:

- per gli strumenti finanziari quotati, il valore è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati si fa riferimento al mercato più significativo, considerate le quantità ivi trattate e l'operatività del Fondo. Sono invece valutati in base ai criteri previsti per gli strumenti finanziari non quotati quegli strumenti quotati che, sebbene ammessi alla negoziazione, siano o sospesi individualmente dalle negoziazioni (ad esempio a causa di eventi di turbativa dei mercati o per decisione degli organi di borsa) o scambiati in misura poco rilevante, con frequenza degli scambi ridotta tale da non consentire la formazione di prezzi significativi.
- per gli strumenti finanziari non quotati diversi dalle partecipazioni, la valutazione è eseguita al costo di acquisto svalutato o rivalutato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi d'informazione oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza che quella di mercato.
- per gli strumenti finanziari derivati, quelli trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa e tenendo conto di tutti gli elementi rilevanti d'informazione disponibili, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari (positivi e negativi) durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti o perdite.
- le quote e azioni di OICR sono valutati in base all'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato per tener conto di prezzi di mercato, nel caso in cui le quote siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato, o di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, nel caso di OICR di tipo "chiuso".
- per le altre componenti patrimoniali, le disponibilità liquide, le posizioni debitorie ed i depositi bancari "a vista" sono determinate in base al loro valore nominale, per i finanziamenti con rimborso rateizzato, ci si riferisce al debito residuo in linea capitale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Rientrano, inoltre, nella valorizzazione del patrimonio del Fondo gli interessi di conto corrente, i dividendi, le spese a carico del fondo, ogni altra attività e passività di pertinenza del Fondo non precedentemente indicata.

Eventuali crediti d'imposta verranno attribuiti al Fondo.

Le commissioni di gestione eventualmente retrocesse dai gestori di OICR nei quali il Fondo abbia fatto investimenti sono riconosciute al Fondo stesso.

In caso di eventi di rilevanza eccezionale per il Fondo e/o di turbativa dei mercati che abbiano come effetto la sospensione della quotazione di uno o più OICR e/o di altri strumenti finanziari, che rappresentino una parte sostanziale degli attivi di una linea di gestione, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere il calcolo del valore della quota del fondo interno per un termine non superiore a due settimane.

Per eccezionali eventi di turbativa si intendono sospensioni e restrizioni di mercati, interruzioni delle telecomunicazioni o dei sistemi di calcolo, impossibilità di rimpatriare i Fondi al fine di effettuare pagamenti, che pregiudichino la valorizzazione degli investimenti dei singoli OICR e/o di altri strumenti finanziari.

Art. 5 – Spese

Sul Fondo gravano le seguenti spese:

1. una commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia direttamente sul fondo.
2. oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del fondo e ulteriori oneri di diretta pertinenza
3. le imposte e tasse

4. le spese di amministrazione e custodia delle attività del fondo, di pubblicazione del valore delle quote, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del fondo
5. commissioni di gestione applicate dalle S.G.R. per un massimo pari all' 1%

Art. 5.1 – Commissione annua di gestione

La commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia al fondo interno è pari a 1,90%.

Tale commissione è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione della prestazione caso morte prevista dal contratto a cui il Fondo è collegato ed è per il resto interamente destinata al servizio di asset allocation e ai costi per l'amministrazione dei contratti; viene calcolata giornalmente e prelevata dal fondo trimestralmente.

Art. 6 Modifiche regolamentari e eventuali fusioni con altri Fondi interni

La Compagnia si riserva di apportare modifiche al presente regolamento che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente. Tali modifiche verranno trasmesse all'IVASS, con evidenza degli effetti sui Contraenti, e comunicate al Contraente stesso.

Per esigenze di adeguatezza dimensionale, nell'ipotesi che un'eventuale riduzione delle masse gestite renda troppo onerosa l'incidenza dei costi fissi gravanti sul fondo, impedendo una corretta gestione finanziaria dello stesso, ovvero per esigenze di efficienza gestionale, avendo sempre a riferimento il perseguimento dell'interesse dei Contraenti, è ammessa la possibilità di fusione del Fondo con altri fondi interni della Compagnia aventi sia analoghe caratteristiche sia politiche di investimento omogenee, anche in conseguenza di operazioni di fusione tra imprese o trasferimenti di portafoglio.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata ai clienti per iscritto dalla Compagnia. – il contraente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro/i fondo/i interno/i collegato/i al contratto, comunicando per iscritto il fondo o i fondi interni prescelti.

Art. 7 – Revisione Contabile

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione del D.Lgs. 39/2010 che attesta la rispondenza della gestione al presente regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle riserve matematiche e della determinazione del valore unitario delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Compagnia redige il rendiconto della gestione di ciascun Fondo; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla società di revisione, è a disposizione – del contraente sul sito Internet e presso la sede della Compagnia.

Il presente regolamento fornisce parte integrante delle condizioni di polizza.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA IN CASO DI LIQUIDAZIONE

Per tutti i pagamenti della Compagnia, debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Per ciascuna delle casistiche contrattuali che comportino una liquidazione da parte della Compagnia, viene di seguito definita la documentazione da consegnare alla stessa: ogni richiesta di pagamento deve essere comunque effettuata in forma scritta da parte degli aventi diritto.

Al fine di agevolare la presentazione della richiesta di liquidazione e la predisposizione della documentazione a supporto della richiesta stessa, sul sito internet della Compagnia o presso le reti di vendita tramite le quali è stato sottoscritto il Contratto sono disponibili:

- Modulo di richiesta di liquidazione per riscatto totale e parziale ed adeguata verifica;
- Modulo di richiesta di liquidazione per sinistro ed adeguata verifica;
- Attestazione di status ai fini FATCA e AEOI;
- Elenco dei documenti che devono essere necessariamente forniti a supporto della richiesta

AVVERTENZA: le richieste di pagamento incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

La Compagnia si riserva comunque di richiedere nuova o ulteriore documentazione qualora la stessa sia necessaria ai fini dell'identificazione degli aventi diritto alla liquidazione.

Riscatto

Nel caso di liquidazione dovuta a Riscatto (totale o parziale), devono essere consegnati:

- richiesta di liquidazione firmata dal Contraente (o dal rappresentante pro tempore se il Contraente non è una persona fisica);
- fotocopia del documento di identità del Contraente (o del rappresentante pro tempore se il Contraente non è una persona fisica).

Decesso dell'Assicurato

Per i pagamenti conseguenti al decesso dell'Assicurato, nei termini stabiliti dal contratto, devono essere presentati:

- richiesta di liquidazione effettuata e firmata singolarmente da ciascun Beneficiario caso morte corredata della firma del Contraente se persona diversa dall'Assicurato deceduto (o comunque dal rappresentante pro tempore dei medesimi se non corrispondono a persona fisica);
- fotocopia dei documenti di identità di ciascun Beneficiario caso morte (o del rappresentante pro tempore se l'avente diritto non è una persona fisica);
- certificato di morte dell'Assicurato.
- qualora il Contraente, che sia anche l'assicurato, abbia lasciato testamento:
 - copia autenticata o estratto autentico del testamento;
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che il testamento è l'unico o, in caso di più testamenti, che quello presentato è il testamento ritenuto valido e non impugnato; se i Beneficiari sono gli eredi, l'atto deve riportare le generalità, l'età e la capacità di agire degli eredi/Beneficiari;
- qualora il Contraente, che sia anche l'assicurato, non abbia lasciato testamento e la designazione è generica
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che il Contraente non ha lasciato testamento. Riportante l'elenco di tutti gli eredi legittimi con i relativi dati anagrafici, grado di parentela e capacità d'agire.

La liquidazione potrà essere effettuata solamente al pervenimento della documentazione necessaria da parte di tutti gli aventi diritto.

Nel caso di decesso del Contraente che sia anche l'Assicurato del presente contratto occorre inoltre presentare una copia autenticata del testamento del Contraente o un atto notorio attestante l'assenza di quest'ultimo firmato da uno dei Beneficiari caso morte richiedenti.

Casi particolari

Si segnalano, inoltre, alcuni casi di particolare rilevanza per i quali sono richiesti speciali accorgimenti:

- a) se l'avente diritto alla Prestazione è un minore o un maggiore interdetto, la richiesta di liquidazione dovrà essere sottoscritta da chi ne esercita la potestà o dal tutore. Prima di procedere alla liquidazione, la Compagnia dovrà ricevere il decreto di autorizzazione del giudice tutelare.
- b) nel caso in cui il contratto sia dato in pegno, la richiesta di liquidazione viene sottoscritta dal creditore titolato e firmata per benestare dal Contraente.
- c) nel caso in cui il contratto sia sottoposto a vincolo viene richiesto il consenso scritto del creditore vincolatario che, pertanto, è tenuto a firmare per benestare la richiesta di liquidazione.
- d) nel caso di beneficio irrevocabile ai sensi dell'art.1921 del codice civile, la richiesta di Riscatto (totale o parziale) dovrà essere sottoscritta dal Contraente e firmata per benestare dal Beneficiario.

La Compagnia si riserva di chiedere ogni altra documentazione che risulti necessaria per la liquidazione della Prestazione e/o per la corretta identificazione dei Beneficiari.

La Compagnia non sarà tenuta alla corresponsione di alcuna somma qualora non vengano fornite le informazioni necessarie per l'identificazione e l'adeguata verifica della clientela.

GLOSSARIO

Il presente glossario contiene le definizioni relative ad alcuni termini utilizzati nel Fascicolo Informativo (indicati con l'iniziale maiuscola)

AEOI (Scambio Automatico di Informazioni): sistema di condivisione di informazioni avente lo scopo di combattere la frode fiscale transfrontaliera e l'evasione fiscale nonché di promuovere il rispetto fiscale internazionale, attraverso la cooperazione degli stati. Lo scambio si fonda su accordi internazionali in base ai quali gli stati aderenti, attraverso le proprie autorità fiscali e con periodicità annuale, si impegnano alla trasmissione reciproca di informazioni finanziarie pertinenti ai fini fiscali, riguardanti i soggetti in essi fiscalmente residenti. Lo scambio avviene secondo uno standard internazionale (CRS) elaborato dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). Il sistema di scambio è stato altresì recepito nell'ambito di una direttiva comunitaria che ha così impegnato gli stati appartenenti all'Unione Europea.

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto; tale figura può coincidere o meno con il Contraente. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.

Attivi di tasso: l'insieme di attivi che comprende strumenti di natura obbligazionaria o comunque aventi una liquidazione analoga a quella dei titoli al reddito fisso

Below Investment Grade: Basso merito creditizio di un titolo. Secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di Rating, Below Investment Grade è quello minore di BBB-.

Benchmark: portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi/comparti.

Beneficiario caso morte: persona fisica o giuridica designata dal Contraente, che può anche coincidere con il Contraente stesso e che riceve la Prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Bonus per il caso di decesso: in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, importo riconosciuto sotto forma di maggiorazione del capitale assicurato secondo una misura prefissata nelle Condizioni contrattuali.

Capitale per il caso di decesso: in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, pagamento del capitale assicurato al Beneficiario caso morte.

Categoria ANIA: classificazione adottata da ANIA allo scopo di fornire un punto di riferimento per la valutazione immediata delle caratteristiche dei fondi in grado di caratterizzare l'offerta dei prodotti di investimento delle imprese assicuratrici in modo trasparente e condiviso.

Commissione annua di gestione: compensi pagati mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo per remunerare l'attività di gestione in senso stretto.

Commissione annuale di gestione: compensi pagati mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto e per attività esercitate dalla Compagnia. Sono calcolati annualmente sul controvalore delle Quote e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere sono espresse su base annua.

Compagnia: Società di assicurazione autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Comunicazione in caso di perdite: comunicazione che la Compagnia invia al Contraente qualora il valore finanziario della parte investita in Fondi si riduce oltre una determinata percentuale rispetto ai premi investiti in Fondi.

Conclusione del contratto: il momento che coincide con le ore 24 del terzo giorno lavorativo successivo alla data di addebito del premio in conto corrente o di versamento dell'assegno.

Condizioni contrattuali (o di polizza): insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitto di interesse: insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Compagnia può collidere con quello del Contraente.

CONSOB: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa la cui attività è rivolta a tutela degli investitori, all'efficienza, alla trasparenza e allo sviluppo del mercato mobiliare italiano.

Contraente: persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario caso morte, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento del premio alla Compagnia.

Contratto con partecipazione agli utili: contratto di assicurazione sulla vita caratterizzato da vari meccanismi di accrescimento delle prestazioni quali, ad esempio, la partecipazione al Rendimento di una Gestione separata.

Controvalore delle quote: prodotto del numero delle quote per il loro valore unitario.

Costi di caricamento: parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della Compagnia.

Costo percentuale medio annuo: indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai premi ed eventualmente dalle risorse gestite dalla Compagnia, il potenziale tasso di Rendimento della polizza rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

Data di Valorizzazione: giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del Fondo e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo stesso.

Dati storici: il risultato ottenuto in termini di rendimenti finanziari realizzati dal fondo negli ultimi anni, confrontati con quelli del Benchmark (se previsto).

Destinazione dei proventi: politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Estratto conto annuale: riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del contratto di assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al contratto.

Età assicurativa: si determina considerando il numero di anni compiuti dall'assicurato alla data di calcolo, eventualmente aumentato di uno nel caso siano trascorsi più di sei mesi dall'ultimo compleanno.

Fascicolo informativo: l'insieme della documentazione informativa da consegnare al potenziale cliente, composto da Scheda sintetica, Nota informativa, Condizioni di assicurazione, glossario e modulo di proposta.

F.A.T.C.A.: (Foreign Account Tax Compliance Act) normativa statunitense, che mira a contrastare l'evasione fiscale di contribuenti statunitensi all'estero. L'Italia è tenuta a dare attuazione a tale normativa in forza dell'Accordo Intergovernativo (IGA), siglato con gli Stati Uniti il 10 gennaio 2014 (ratificato con Legge 18 giugno 2015, n. 95)

Fondo (Comparto): strumento finanziario espresso in quote.

Fondi armonizzati: fondi sottoposti alle direttive comunitarie n. 611/85 e 220/88 recepite nel nostro ordinamento con il Decreto Legislativo n. 83/92. La legge comunitaria prescrive una serie di vincoli sugli investimenti con l'obiettivo di contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori.

Gestione separata: gestione finanziaria appositamente creata dalla Compagnia e gestita separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi versati dai Contraenti al netto dei costi. Dal Rendimento ottenuto dalla Gestione separata deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Grado di rischio: indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del fondo in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

Impignorabilità e inesquestrabilità: principio secondo cui le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario caso morte non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

Imposta sostitutiva: imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Impresa di assicurazione (o Impresa): vedi "Compagnia".

Indicatore sintetico di Rischio (o ISR): indice che misura il rischio di uno strumento finanziario in base al rischio mercato, rischio credito e rischio liquidità dello strumento stesso.

Investment Grade: Merito creditizio almeno pari a BBB secondo scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di Rating.

Intermediario: Banca Nazionale del Lavoro.

Ipotesi di Rendimento: Rendimento finanziario ipotetico fissato dall'IVASS per l'elaborazione delle esemplificazioni e dei progetti personalizzati da parte della Compagnia.

IRPEF: Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche.

IVASS: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione.

Liste di restrizione all'operatività nazionale e internazionale: i nominativi delle persone fisiche e/o delle Persone Giuridiche che risultano, tempo per tempo, inseriti nelle liste delle Nazioni Unite, degli Stati Uniti (OFAC), della Comunità Europea e/o in liste e/o provvedimenti emessi a livello nazionale, nei confronti dei quali non è possibile effettuare alcuna operatività, neppure parzialmente e/o temporaneamente, ovvero sussiste un elevato rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

Mercati regolamentati: per Mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla CONSOB nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita Sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98.

Modulo W9: documento predisposto secondo il modello elaborato dall'autorità fiscale statunitense (IRS) con il quale vengono richiesti al cittadino americano l'indicazione del proprio Tax identification number (TIN) ed il rilascio di alcune dichiarazioni relative al proprio status di US Person.

Multiramo: prodotto caratterizzati dalla combinazione delle assicurazioni di ramo I con le assicurazioni di ramo III e V di cui all'articolo 2, comma 1 del D.Lgs. 209/05

Normativa antiriciclaggio: il D. Lgs. n. 231/07 dispone a carico dei destinatari l'applicazione delle disposizioni in ragione del rischio di antiriciclaggio con la conseguenza che la Compagnia è, rispettivamente tenuta ad astenersi in determinate fattispecie (cfr. art. 42 astensione anche afferente alla "titolarità effettiva") ovvero nel caso il rapporto o la relazione con il contraente, assicurato, beneficiario non risulti congruo con una ponderata valutazione dei rischi derivante dall'applicazione della "adeguata verifica rafforzata" (art. 25).

Nota informativa: documento redatto secondo le disposizioni dell'IVASS che la Compagnia deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione, e che contiene informazioni relative alla Compagnia, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio e alla tipologia di gestione.

Paesi terzi ad alto rischio: si intende la definizione sub art. 1 lett. bb) di cui al Lgs. n. 231/07 come modificato dal D. Lgs. N. 90/2017, ovvero "i Paesi non appartenenti all'Unione europea i cui Ordinamenti presentano carenze strategiche nei rispettivi regimi nazionali di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, per come individuati dalla Commissione europea nell'esercizio dei poteri di cui agli articoli 9 e 64 della direttiva" come tempo per tempo aggiornata.

Parte di capitale: l'importo di ciascun premio versato e/o trasferito mediante operazioni di switch e destinato alla Gestione separata al netto delle spese contrattuali eventualmente riproporzionato in caso di Riscatto parziale e/o switch verso altro sottostante.

Periodo di osservazione: periodo di riferimento in base al quale viene determinato il Rendimento finanziario della Gestione separata.

Persona Giuridica: persone giuridiche o altre forme associative anche non dotate di personalità giuridica.

Portafoglio finanziario: logica di investimento in percentuali di allocazione predefinite dalla Compagnia tra la Gestione separata ed un Fondo interno collegato al contratto.

Premio iniziale: premio che il Contraente corrisponde in un'unica soluzione alla Compagnia di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

Prescrizione: estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di dieci anni.

Prestazione assicurata: somma pagabile sotto forma di capitale che la Compagnia corrisponde agli aventi diritto al verificarsi dell'evento assicurato.

Prodotto di tipo unit linked: contratto di assicurazione sulla vita a contenuto finanziario con prestazioni collegate al valore delle quote di attivi contenuti in un fondo interno o in un OICR.

Proposta: documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Compagnia la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Range: intervallo numerico che definisce gli estremi entro cui l'Indicatore sintetico di rischio deve essere mantenuto

Rating: indice di solvibilità e di credito attribuito all'Emittente del Titolo di riferimento a cui sono collegate le prestazioni. Viene attribuito da apposite agenzie internazionali quali Moody's, Standard&Poor's, Fitch IBCA, ecc

Rendiconto annuale della Gestione separata: riepilogo aggiornato annualmente dei dati relativi al Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata.

Rendimento: risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Rendimento minimo garantito: tasso minimo che, in ogni caso, viene garantito dalla Compagnia in occasione di ogni rivalutazione di quanto destinato alla Gestione separata.

Residenza: la residenza anagrafica, il domicilio abituale e la residenza fiscale.

Riscatto totale: facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni contrattuali.

Rischio demografico: rischio di un evento futuro e incerto (ad es. morte) relativo alla vita dell'Assicurato al verificarsi del quale la Compagnia si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal contratto.

Riserva matematica: importo che deve essere accantonato dalla Compagnia per far fronte agli impegni nei confronti degli Assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alla Compagnia particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

Sanzioni finanziarie/Embarghi: Misure restrittive utilizzate dagli Stati per contrastare l'attività di Stati, individui o organizzazioni che minacciano la pace e la sicurezza internazionale. Tali misure consistono nel congelare fondi e risorse economiche possedute in Italia da persone o organizzazioni di un paese straniero e nel divieto di metterli a loro disposizione.

Scheda sintetica: documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'IVASS che la Compagnia deve consegnare al potenziale Contraente prima della conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di Rendimento, i costi e i dati storici di Rendimento delle gestioni separate o dei fondi a cui sono collegate le prestazioni.

Società di revisione della Gestione separata: società diversa dalla Compagnia di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione separata.

Spese di emissione: spese fisse (ad es. spese di bollo) che la Compagnia sostiene per l'emissione del prodotto assicurativo.

Titolare effettivo: Si intende la definizione sub art. 1 lett. pp) di cui al Lgs. n. 231/07 come modificato dal D. Lgs. N. 90/2017: "la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita" come tempo per tempo aggiornata.

Turnover: indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Valore del patrimonio netto: il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione: il valore unitario della quota di un fondo anche definito Unit Net Asset Value (NAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo per il numero delle quote in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Versamento successivo: importo che il Contraente ha facoltà di versare in qualsiasi momento successivo alla data di decorrenza.

Volatilità: grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.



MODULO DI PROPOSTA

PROPOSTA/POLIZZA N. CONVENZIONE:	PRODOTTO:	CODICE:
-------------------------------------	-----------	---------

CONTRAENTE		
COGNOME/NOME : DATA DI NASCITA:	CODICE FISCALE LUOGO DI NASCITA:	SESSO:
DENOMINAZIONE SOCIALE: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NATURA GIURIDICA	PARTITA IVA:	
INDIRIZZO: INDIRIZZO DI CORRISPONDENZA: DOCUMENTO: N. DATA RILASCIO:	LOCALITA' E PROV. LOCALITA' E PROV. RILASCIATO DA: LOCALITA' RILASCIO:	CAP: CAP:

ASSICURATO		
COGNOME/NOME: DATA DI NASCITA: INDIRIZZO:	CODICE FISCALE: LUOGO DI NASCITA: LOCALITA' E PROV	SESSO: CAP:

RAPPRESENTANTE DEL CONTRAENTE		
COGNOME/NOME: DATA DI NASCITA: INDIRIZZO: DOCUMENTO: N. DATA RILASCIO:	CODICE FISCALE: LUOGO DI NASCITA: LOCALITA' E PROV: RILASCIATO DA: LOCALITA' RILASCIO:	SESSO: CAP:

BENEFICIARI

IN CASO DI MORTE DELL'ASSICURATO:
--

PIANO ASSICURATIVO
DECORRENZA: DURATA:

PREMIO UNICO SPOT: €

FONDO DI RIFERIMENTO, LIVELLO DI RISCHIO, CLASSE DI APPARTENENZA E PERCENTUALI DI INVESTIMENTO:
%

IL PREMIO SARA' VERSATO IN UNICA SOLUZIONE TRAMITE ADDEBITO IN CONTO CORRENTE

IL TITOLARE DEL CONTO CORRENTE SOTTOINDICATO AUTORIZZA LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. AD ADDEBITARE IN CONTO:
--

IL PREMIO UNICO SPOT:	ABI	CAB	C/C	INTESTATARIO	FRIMA DEL TITOLARE
-----------------------	-----	-----	-----	--------------	--------------------

LA VALUTA DI ADDEBITO DEI PREMI È PARI AL _____ PER IL PRIMO VERSAMENTO E PARI AL GIORNO DI SCADENZA DELLA RATA PER GLI EVENTUALI VERSAMENTI SUCCESSIVI AL PRIMO.



LA REVOCABILITÀ DELLA PROPOSTA ED IL DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO SONO ESPRESSAMENTE REGOLATI DALL'APPOSITA CLAUSOLA CONTENUTA NELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI.
LE SPESE PER EMISSIONE CONTRATTO SONO PARI A:

ADEGUATEZZA PRODOTTO ASSICURATIVO

- Che Obiettivo intende perseguire?
 Investimento/Risparmio - Protezione - Risparmio per conto di un minore - Previdenza/Pensione integrativa -
NON RISPONDE

- Qual è la frequenza desiderata dei premi?
 Versamenti unici - Versamenti periodici a scadenze prefissate - NON RISPONDE

- Il Premio è in linea con la sua disponibilità di reddito e/o la sua capacità di risparmio?
 Sì - No - NON RISPONDE

Qual è il suo stato occupazionale?
 Occupato con contratto a tempo indeterminato - Autonomo/libero professionista/titolare di rendite - Occupato con contratto temporaneo, a progetto, ecc. ecc. - Pensionato - Non occupato - NON RISPONDE

Età Contraente _____

- Il Contraente dichiara di essere informato dal qui presente intermediario che, sulla base delle informazioni fornite e di eventuali informazioni disponibili, la proposta assicurativa risulta adeguata alle proprie esigenze assicurative.

- Il Contraente dichiara di non voler rispondere alle domande riportate nel presente "Questionario per la valutazione dell'adeguatezza del contratto", o ad alcune di esse, nella consapevolezza che ciò pregiudica la valutazione dell'adeguatezza del contratto alle sue esigenze assicurative.

Firma del Contraente:

- L'intermediario dichiara di aver informato il Contraente circa i principali motivi sotto indicati per i quali, sulla base delle informazioni disponibili, la proposta assicurativa non risulta o potrebbe non risultare adeguata alle sue esigenze assicurative

- Le sue aspettative potrebbero non essere soddisfatte tramite la presente copertura assicurativa

- Il prodotto potrebbe non essere compatibile con le sue esigenze in termini di frequenza premi

- L'importo del premio potrebbe non essere compatibile con la sua disponibilità di spesa

- L'impegno contrattuale potrebbe non essere compatibile con la sua situazione occupazionale/reddituale

- Il prodotto potrebbe non essere adeguato alla sua età

Firma dell'Intermediario



- Il Contraente dichiara di esser stato informato dei motivi per i quali il contratto proposto non risulta adeguato e di voler comunque sottoscrivere la polizza.

Firma del Contraente:

DICHIARAZIONI DI SOTTOSCRIZIONE

Con l'apposizione delle rispettive firme in calce:

- il Contraente e l'Assicurato (se persona diversa) dichiarano veritiere le informazioni rese nella presente;

- l'Assicurato (se diverso dal Contraente) esprime il consenso alla stipula dell'Assicurazione sulla propria vita ai sensi dell'art. 1919 del Codice Civile;

Il Contraente prende atto che:

- a. In caso di firma elettronica tramite SignPad, con l'apposizione della firma grafometrica (con riconoscimento biometrico dei dati) aderisco al contratto ed approvo specificatamente le dichiarazioni rese nella documentazione fornita
- b. In caso di firma elettronica PIN + OTP su HomeBanking, con l'apposizione del flag approvo specificatamente le dichiarazioni nella documentazione fornita ed inserendo PIN + OTP aderisco al contratto, confermando le dichiarazioni rese

- il Contraente dichiara di aver ricevuto il "Documento informativo per le operazioni di trasformazione" (Scheda comparativa)

Il Contraente dichiara:

- di aver preso visione e di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del modulo di proposta e secondo le modalità indicate nel "Modulo di conferimento ordine" di BNL, di:

- scheda sintetica, nota informativa, glossario e condizioni contrattuali, contenenti anche il regolamento della Gestione Separata e/o del Fondo Interno previsti;
- comunicazione informativa sugli obblighi di comportamento cui gli intermediari sono tenuti nei confronti dei contraenti (Mod. 7A) e il documento contenente le informazioni generali sull'intermediario, sulle potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sugli strumenti di tutela del contraente (Mod. 7B)"

Firma del Contraente

Firma dell'Assicurato
(se diverso dal Contraente)

Il Contraente dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali fornita, ai sensi del Regolamento Generale (UE) sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 (il "GDPR"), da Cardif Vita S.p.a. tramite l'articolo denominato "Protezione dei dati personali" delle Condizioni di Assicurazione e il documento "Informativa sulla protezione dei dati personali" ivi richiamato, che si impegna a rendere nota agli altri interessati. Con la sottoscrizione in calce, esprime dunque il proprio consenso al trattamento dei dati personali - ivi compresi quelli appartenenti a categorie particolari ai sensi dell'art. 9 del GDPR, ove necessario per i servizi richiesti come specificato nell'informativa ricevuta - effettuato da parte della Compagnia e di tutti i soggetti diversi indicati nell'informativa, per le finalità e con le modalità illustrate nell'informativa stessa.

Firma del Contraente

Firma dell'Assicurato
(se diverso da Contraente)



DATI RIGUARDANTI L'INTERMEDIARIO

Intermediario: 3001 – BNL S.p.A.

SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA

Nome e cognome _____

Numero di matricola operatore _____

Il soggetto incaricato della raccolta della proposta dichiara di avere personalmente riscontrato la corretta e completa compilazione del presente modulo e proceduto all'identificazione del Contraente ai sensi della legge n. 231 del 21/11/2007 e successive modifiche

IL PRESENTE MODULO DI PROPOSTA NON DEVE RECARE ABRASIONI, CANCELLATURE O CORREZIONI DI QUALSIASI TIPO.

FEAC SIMML